



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"
CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
Via Barbiero, 82 –31021 Mogliano Veneto Tel. 041/453906 - Fax. 041/5903991
C.F. 80021840261 – lssgberto@gmail.com

a.s. 2021-2022

Classe 5 sez. A - Indirizzo CLASSICO

Redatto il giorno 10/05/2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	
Religione	Roberta Salzani	
Lingua e lett. Italiana	Licia Giannico	
Lingua e lett. Latina	Gabriella Ferman	
Lingua e lett. Greca	Sara Fazioni	
Lingua e lett. Inglese	Maria Pasini	
Filosofia e Storia	Elisa Tetamo	
Matematica e Fisica	Paolo Di Giorgio	
Scienze, Chimica e Geo.	Giulia Gheno	
Storia dell'Arte	Silvia Sirena	
Scienze motorie	Mariaelena Corò	
Sostegno	Roberta Fincato	
Sostegno	Elisabetta Prete	
Sostegno	Raffaele Marasco	
Dirigente Scolastico	Filippa Lo Iacono	

SOMMARIO

		Pagina
PARTE PRIMA Finalità, Conoscenze, Competenze, Capacità Didattica a distanza	Finalità	3
	Conoscenze	3
	Competenze	4
	Integrazione al Documento (Didattica Digitale Integrata)	5
PARTE SECONDA Profilo della classe	Profilo della classe	6
PARTE TERZA Attività curriculari e integrative	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	8
	Attività e progetti ai quali ha partecipato tutta la classe	11
	Attività e progetti ai quali alcuni alunni hanno partecipato su base volontaria	11
PARTE QUARTA	Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione	13
PARTE QUINTA	Raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali	15
ALLEGATI	Elenco allegati	16
	- Relazioni finali delle singole discipline e programmi	
	RELIGIONE	17
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
	LINGUA E LETTERATURA LATINA	25
	LINGUA E LETTERATURA GRECA	32
	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	37
	STORIA E FILOSOFIA	42
	MATEMATICA E FISICA	44
	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	46
	STORIA DELL'ARTE	50
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	52
	EDUCAZIONE CIVICA	54
	- Criteri per la quantificazione del credito scolastico e formativo	57
	- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	62
	- Griglia di valutazione per la prima prova scritta	67
	- Griglia di valutazione per la seconda prova scritta	72
	- Griglia di valutazione per la prova orale	74

PARTE PRIMA

Finalità, Conoscenze, Competenze, Capacità
Didattica a distanza

FINALITÀ

Il Consiglio della classe 5AC, facendo proprie le indicazioni del P.O.F., ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire negli studenti la maturazione armonica di una responsabile personalità psico-fisica, unita al raggiungimento di una matura coscienza civile e della conoscenza delle regole comunitarie, valorizzando il pluralismo ideologico, religioso ed etico-culturale;
- Promuovere l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica;
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico;
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale;
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

CONOSCENZE

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi conoscitivi:

- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche;

- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse;
- Conoscenza dei linguaggi specifici e delle strutture categoriali propri delle diverse discipline;
- Acquisizione di strumenti conoscitivi e concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente;
- Padronanza della lingua greca e latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della civiltà greca e latina, al fine di coglierne i valori storici e culturali, anche nella reciproca relazione;
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme del sapere;
- Conoscenze linguistiche e letterarie straniere (Inglese).

<i>COMPETENZE</i>

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe si è proposto di promuovere negli alunni lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o nella risoluzione di problemi;
- Saper organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi complete e organiche;
- Saper riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche;
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi;
- Acquisire l'attitudine a pensare per modelli diversi, individuando alternative possibili;

- Essere in grado di problematizzare conoscenze e idee mediante il riconoscimento della loro storicità;
- Riconoscere il valore fondante del patrimonio letterario greco e latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*;
- Acquisire la capacità di valutare criticamente le interpretazioni, eventualmente attraverso la loro contestualizzazione storica;
- Essere in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari;
- Essere in grado di usare le lingue straniere in varie situazioni, nonché in contesti scientifico – letterari.

<i>INTEGRAZIONE: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</i>

PERCORSO EDUCATIVO

Alla luce delle normative per la scuola emanate per l'emergenza Coronavirus nell'anno scolastico 2021-2022:

1. Piano scuola 2020-21
2. protocollo di sicurezza n.21 del 14/08/2021

e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per la DDI, l'attività didattica è stata sempre svolta in presenza.

Attività di recupero o di attuazione di progetti di istituto sono state svolte a distanza o in presenza in funzione del numero di studenti di classi diverse coinvolti.

PARTE SECONDA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AC è attualmente composta da 28 studenti. E' giunta all'attuale configurazione attraverso il percorso che la tabella sottostante fotografa nelle sue varie tappe:

	Classe 3^a studenti n.29	Classe 4^a studenti n.29	Classe 5^a studenti n. 28
Non ammessi alla classe successiva	---	2	---
Provenienti da altra classe all'inizio o durante l'anno	1	---	1
Trasferiti ad altra classe alla fine dell'anno	---	---	---
Assenti per anno all'estero	---	---	---

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha subito le modifiche di seguito riportate:

Composizione del consiglio di classe			
	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
Religione	P. Bellio	P. Bellio	R. Salzani
Lingua e lett. Italiana	M. Petruolo	L. Giannico	L. Giannico
Lingua e lett. Latina	G. Ferman	G. Ferman	G. Ferman
Lingua e lett. Greca	S. Fazioni	S. Fazioni	S. Fazioni
Lingua e lett. Inglese	M. Pasini	M. Pasini	M. Pasini
Filosofia e Storia	E. Tetamo	E. Tetamo	E. Tetamo
Matematica e Fisica	P. Di Giorgio	P. Di Giorgio	P. Di Giorgio
Scienze	B. Bracale	E.F. Esilio	G. Gheno
Storia dell'Arte	L. D'Ari	E. Prete	S. Sirena
Scienze motorie	M. Corò	M. Corò	M. Corò
Sostegno	-----	-----	R. Fincato R. Marasco E. Prete

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta attualmente costituito da 28 studenti. Nel primo anno di Triennio, si è verificato l'inserimento di uno studente proveniente da altro istituto e da altro indirizzo di studio; nel corso dell'a.s. 2021/22 si è verificato inoltre l'inserimento di un'altra studentessa, proveniente da questo Liceo.

La continuità didattica è stata garantita nel Triennio in buona parte delle discipline, fatta eccezione per la Storia dell'Arte e le Scienze, materie per le quali la classe ha invece cambiato insegnante ogni anno.

Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio, costituito da personalità piuttosto vivaci e inclini alla partecipazione attiva, che, apparsa talvolta esuberante ed un po' disordinata nel primo biennio, è andata poi incanalandosi in un atteggiamento propositivo e collaborativo nel corso del triennio. Gli studenti si sono dimostrati perlopiù capaci di collaborare positivamente tra loro e con gli insegnanti e si sono rivelati sensibili al tema dell'inclusione e dell'accoglienza. Nel complesso essi hanno dimostrato comportamenti responsabili e corretti nei riguardi delle regole della vita scolastica e della socialità. Alcune problematiche, affiorate nel corso del quinquennio rispetto ad atteggiamenti non adeguati, sono state affrontate in modo proficuo attraverso il dialogo tra le diverse componenti della scuola, ossia studenti, famiglie, docenti.

Anche nei momenti critici dell'emergenza sanitaria, il gruppo classe ha mantenuto la propria identità e unità, benché alcuni studenti, durante i periodi di Didattica a Distanza degli a.s. 2019/20 e 2020/21, abbiano manifestato difficoltà di attenzione, atteggiamento passivo e discontinuità nell'approccio allo studio. Anche in questi casi il dialogo con studenti e famiglie si è rivelato efficace.

Inizialmente un po' carenti sul piano dell'autonomia di studio, nel corso del triennio molti studenti sono comunque maturati in quanto a impegno e partecipazione regolare all'attività didattica. Si continua tuttavia a notare in alcuni casi un atteggiamento selettivo nei confronti delle discipline o di parti delle discipline, anche d'indirizzo.

Si deve però anche segnalare la presenza di studenti che, grazie a un'evidente motivazione allo studio e a buone potenzialità di base, hanno raggiunto risultati molto positivi o addirittura eccellenti in tutte le discipline, sviluppando in una direzione sempre più consapevole e critica la propria formazione culturale.

Ai sensi della Legge 8 ottobre 2010 n° 170, Legge Regionale 4 marzo 2010, Accordo Stato Regioni n° 140 del 25 luglio 2012, sono stati redatti due documenti riservati per i quali si allega specifica documentazione.

PARTE TERZA

ATTIVITÀ CURRICOLARI E INTEGRATIVE

1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Presentazione del progetto

La legge n. 107 del 13 luglio 2015, è stata successivamente sostituita dalla L. 108/2018, che ha ridotto a 90 h, l'obbligo relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Le linee guida ministeriali pubblicate nel mese di Ottobre 2019 hanno definitivamente posto il focus del progetto sulle attività di orientamento.

Durante l'anno scolastico, con il proseguire dell'emergenza per il coronavirus, il Ministero dell'Istruzione ha nuovamente tolto il vincolo delle 90h, come requisito d'accesso alla prova d'esame di Stato 2022.

Come indicato nell'art.22 (comma 2 b) dell'O.M. 65 del 14 Marzo 2022, il candidato esporrà durante il colloquio, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

Descrizione del progetto

Il Progetto nasce dal riconoscimento dell'esperienza lavorativa come momento fondamentale del percorso formativo e come risorsa che, su un piano complementare all'attività didattica curricolare, consente la maturazione di competenze significative previste dal profilo educativo e culturale dell'indirizzo liceale frequentato. Esso coinvolge diversi tipi di apprendimento (cognitivo, operativo, progettuale, relazionale) e si qualifica, in particolare, per una importante valenza orientativa in quanto, nei limiti delle possibilità di collocazione disponibili, consente agli studenti di scegliere il settore di inserimento lavorativo, in base all'interesse per i percorsi formativi e professionali futuri, in stretta correlazione con le attività proposte dal Progetto Orientamento d'Istituto.

Finalità del progetto

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi liceali, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

L'impegno medio complessivo per la classe in queste attività è stato di circa 125 ore.

L'emergenza Covid-19 ha precluso nella maggior parte dei casi l'effettuazione dei tirocini esterni durante il periodo estivo 2019/20. Solo pochi studenti hanno infatti potuto svolgerli. Per questo motivo l'Istituto ha promosso dei corsi interni e ha incentivato le attività offerte on line a distanza da enti esterni.

Organizzazione del progetto

Il Progetto inizialmente era articolato con la suddivisione del monte ore complessivo in 2 parti: attività formative e di tirocinio presso una struttura esterna. Le attività di tirocinio erano individuali e svolte nel periodo estivo tra la terza e la quarta, e per qualche studente anche nel periodo estivo tra la quarta e la quinta.

L'emergenza Covid 19 ha fatto sì che solo alcuni studenti abbiano potuto svolgere tirocini presso strutture esterne.

La maggior parte ha usufruito di progetti interni d'istituto e/o attività/stage, organizzati in modalità a distanza, da vari Istituti Universitari e strutture private.

Le attività formative svolte dalla classe, o da parte del gruppo classe sono state:

- **A.S. 2019/20:** Attività con lo scopo di fornire agli studenti una formazione di base in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro, di far conoscere le realtà produttive del territorio, oppure mirate a familiarizzare con istituzioni universitarie della regione tramite proposte formative disciplinari promosse dagli stessi Atenei.

Attività	n. ore
Corso sicurezza	8
Sicurezza informatica	2
Attività propedeutiche	2
Fondazione Querini Stampalia	1
ECDL	6
Ryla Camp	50

- **A.S.2020/21:** Attività di formazione in merito a contratti di lavoro, attività previdenziale dello Stato, colloqui di lavoro, stesura della lettera di presentazione e del proprio curriculum vitae. Attività di orientamento universitario.

Attività	n. ore
Rotary fututorienta	6
Uni PD Orientamento	5
Uni Ca' Foscari Orient.	2
Uni UD Orient.	2
Test Buster	2
Uni UMA Orient.	2
Uni Bocconi Orient.	10
Uni Roma3 Orient.	2
Uni Sant'Anna Orient.	2
IED Orient.	2
NABA Orient.	1
Fondazione Querini Stampalia	2
Cabot	3
L. Berto – io vivo sano	30
L. Berto – Controllo Qualità alimentare	30

- **A.S. 2021/22**: Attività di Orientamento universitario.

Attività	n. ore
Progetto Orient. Banca d'Italia	2
Test Buster	2
Uni TN Orient.	2
Uni Ca' Foscari Orient.	2
Open day IULM	2
Uni PD Orient.	4
Uni Marconi	15
Preparazione Test Universitari	Alcuni studenti

Valutazione delle attività di PCTO

Le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) non hanno avuto una valutazione diretta nelle diverse discipline, ma sono state prese in considerazione dal Consiglio di Classe nella definizione dei Voti di Condotta.

2. ATTIVITÀ E PROGETTI AI QUALI HA PARTECIPATO TUTTA LA CLASSE

- Webinar “Il Clima che cambia... anzi è già cambiato”, tenuto dal relatore Michele Brunetti (climatologo, docente presso l’università di Bologna), svolto in data 11/11/2021 (1 ora)
- Incontro on line sul tema “Presentazione del rapporto annuale sull’economia delle migrazioni”, presentato dalla Fondazione Leone Moressa, svolto in data 12/11/2021 (2 ore)
- Corso Keep the Beat (6 ore)
- Attività per la Giornata della Memoria: presentazione del libro “ Il banco vuoto. Scuola e leggi razziali. Venezia 1938- 45”, di Maria Teresa Segà, e dialogo con l’autrice, svolto in data 25/01/2022 (2 ore)
- Incontro on line con un funzionario della Polizia Postale sul tema della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo, svolto in data 04/02/2022
- Attività per la Giornata del Ricordo: visione on line di uno spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia intitolato “Ricordare, portare al cuore” e successiva discussione, svolta in data 10/02/2022 (2 ore)
- Progetto Advar, svolto in data 10/03/2022 e 12/03/2022 (4 ore)
- Incontro con l’Avis, svolto in data 12/03/2022 (2 ore)
- Attività d’Istituto on line per la Festa della Liberazione in collaborazione con la prof.ssa Sandra Savogin, storica della Resistenza,, svolta in data 21/04/2022 (2 ore)
- Notte Nazionale del Liceo Classico ed. 2022, svolta il 06/05/2022 (4 ore circa)

• **SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA**

Sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento di Lettere, il Collegio dei Docenti ha deliberato l’effettuazione di simulazioni riguardanti le due prove scritte dell’Esame di Stato per il Liceo Classico:

simulazione	materia	periodo	durata
1^ prova scritta	Italiano	11 maggio 2022	5 ore
2^ prova scritta	Latino	12 maggio 2022	5 ore

Tali simulazioni sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere.

3. ATTIVITÀ E PROGETTI AI QUALI ALCUNI ALUNNI HANNO PARTECIPATO SU BASE VOLONTARIA

- Progetto per la certificazione delle competenze della lingua inglese per l'esame First livello B2 e C1 dell'ente certificatore Cambridge
- Progetto per le conversazioni pomeridiane in lingua inglese
- Certificazione regionale Probat per la certificazione delle competenze linguistiche della lingua latina
- Olimpiadi della Filosofia (fase d'Istituto, fase regionale, fase nazionale)
- Olimpiadi delle Lingue e Letterature Classiche (fase d'Istituto, fase regionale)
- Progetto "Musica Classica"

PARTE QUARTA

Criteria e strumenti di misurazione e di valutazione (punteggi e livelli)

Tenendo presenti le indicazioni del P.O.F. di Istituto, il Consiglio di Classe ha concordato in generale sui criteri di valutazione per la misurazione delle prove oggettive. Per quanto concerne tali criteri si è fatto riferimento alla scala in decimi secondo le corrispondenze successivamente indicate, in relazione alle conoscenze, capacità di analisi e di sintesi, capacità critiche ed espressive, fermo restando la necessità di tener conto delle caratteristiche specifiche di ciascuna disciplina, come indicato nelle relazioni individuali:

Voto: 3-4

<i>Conoscenze</i>	Largamente incomplete e frammentarie
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Parziali e non originali
<i>Capacità di critica</i>	Molto superficiale e approssimativa
<i>Capacità espressiva</i>	Molto stentata e scorretta
<i>Interesse ed impegno</i>	Scarsi

Voto: 5

<i>Conoscenze</i>	Generiche e talora imprecise
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Poco corrette e approssimative
<i>Capacità di critica</i>	Non ancora autonoma
<i>Capacità espressiva</i>	Poco fluida e talora scorretta
<i>Interesse ed impegno</i>	Modesti e saltuari

Voto: 6

<i>Conoscenze</i>	Abbastanza complete, ma non approfondite
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Per lo più corretta, ma non sempre precisa
<i>Capacità di critica</i>	Complessivamente adeguata
<i>Capacità espressiva</i>	Semplice, ma pertinente
<i>Interesse ed impegno</i>	Accettabili e abbastanza costanti

Voto: 7

<i>Conoscenze</i>	Complete e sostanzialmente sicure
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Abbastanza precise ed autonome
<i>Capacità di critica</i>	Abbastanza approfondita
<i>Capacità espressiva</i>	Chiara e precisa
<i>Interesse ed impegno</i>	Soddisfacenti

Voto: 8

<i>Conoscenze</i>	Complete ed autonome
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Sicura, originale e organica
<i>Capacità di critica</i>	Appropriata e personale
<i>Capacità espressiva</i>	Fluida e disinvolta
<i>Interesse ed impegno</i>	Vivi e costanti

Voto: 9-10

<i>Conoscenze</i>	Approfondite
<i>Capacità di analisi e sintesi</i>	Ottime e articolate
<i>Capacità di critica</i>	Rigorosa, originale
<i>Capacità espressiva</i>	Ricca e vivace
<i>Interesse ed impegno</i>	Lodevoli e intensi

Il Consiglio di Classe, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione, garantita nel triennio dalla programmazione dei dipartimenti, ha fatto proprie le proposte di comuni griglie di valutazione per le prove d'esame elaborate dai dipartimenti stessi. Tali griglie, relative sia alle prove d'esame che al colloquio, vengono allegate al presente documento.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, si allega copia dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in data 27/01/2009.

PARTE QUINTA

Raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali del Consiglio di Classe

- In ordine alle **finalità educative** tutti gli studenti dimostrano di aver compiuto un percorso progressivo, anche se ancora eterogeneo, di maturazione personale nella dimensione relazionale ed umana, nella riflessione culturale e nell'acquisizione di una prospettiva critica.
- Per quanto riguarda gli **obiettivi conoscitivi** il rendimento è diversificato a seconda dell'impegno e delle attitudini maturate dai singoli allievi nel corso degli anni e nelle diverse discipline. I contenuti sono stati generalmente acquisiti ed una buona parte della classe dimostra di saper rielaborare in modo adeguato quanto appreso. Alcuni studenti, pur in presenza di un livello complessivamente sufficiente, presentano fragilità in una o più discipline o in parti di una disciplina. Risultano in tal senso più penalizzate le discipline di ambito scientifico-matematico e la preparazione morfosintattica nelle lingue classiche. Alcuni studenti, al contrario, si distinguono per una notevole capacità di approfondimento e di autonomia di studio in tutte le materie.

- Anche le **competenze e le capacità**, che si è cercato di promuovere, sono state sviluppate in modo eterogeneo.

Un buon numero di studenti dimostra adeguata capacità nell'esposizione, nell'argomentazione, nella riflessione critica e nella rielaborazione, ma solo alcuni raggiungono anche risultati molto buoni o addirittura eccellenti. La maggior parte della classe ha acquisito nel corso dell'ultimo biennio maggior interesse per il dialogo educativo e grazie ad un metodo di studio più regolare ed efficace sa affrontare a vari livelli processi di analisi e di sintesi, organizzare i contenuti appresi in modo abbastanza organico, usare un lessico specifico appropriato e abbastanza rigoroso.

Nell'esposizione e nell'elaborazione, specie scritte, pochi studenti continuano a manifestare difficoltà che sono generalmente dovute a carenze pregresse nelle conoscenze e talvolta anche a studio discontinuo o settoriale.

Va sottolineata la presenza di allievi che, anche partendo da situazioni di carenza soprattutto nelle prove scritte, hanno saputo dimostrare impegno costante e crescente motivazione rispetto al tipo di percorso culturale affrontato.

Va poi messa in evidenza la presenza di un esiguo gruppo di studenti che non ha dimostrato sempre costanza e regolarità nello studio ed ha perciò necessitato - anche nel corso di questo ultimo anno di studi - di interventi, volti a sollecitare l'attenzione e l'impegno.

Si segnalano infine alcuni studenti che hanno garantito in tutto il quinquennio dedizione e costanza nello studio, raggiungendo pienamente gli obiettivi formativi e didattici prefissati dal Consiglio di Classe.

Gli obiettivi didattici specifici fondamentali delle singole discipline sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti; per questi si rimanda alle specifiche relazioni finali.

Positivo per quasi tutti il bilancio finale in relazione alla maturazione di motivazioni e interessi personali riferibili alle conoscenze culturali.

ALLEGATI

1. Relazioni finali delle singole discipline
2. Criteri per la quantificazione del credito scolastico e formativo
3. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
4. Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio orale
5. Documentazione riservata

Allegato 1

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE

Docente: Roberta Salzani

I.R.C.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere i motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita; elaborare personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.

COMPETENZE

- Elaborare e mettere in correlazione le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana; fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

CAPACITA'

- Sapersi assumere alcune responsabilità verso se stesso, gli altri, il mondo, riconoscendo il valore dell'impegno e della collaborazione per la realizzazione del bene comune.

CONTENUTI

ARGOMENTI

- Progetto di vita.
- I "5 rimpianti" by Alessandro D'Avenia: una riflessione sulle ciò che spesso sembra importante nella vita ma che impedisce di vivere pienamente.
- Come mi vedo tra 10 anni: professione, vita affettiva...
- Visione del film "Il primo anno" di Thomas Lilti. Riflessione e dibattito su selezione nel mondo dello studio e del lavoro, competizione e aspirazioni personali.
- Le tappe della maturità: conoscenza, responsabilità individuale e collettiva, giustizia e capacità di ragionare criticamente.
- Le feste e le tradizioni religiose come sono vissute dai giovani oggi: l'Avvento, l'Immacolata Concezione e il Santo Natale.
- I valori che fanno crescere.
- Un'esperienza di servizio, formazione e crescita: l'Anno di Volontariato Sociale.

- Il “Giorno della Memoria”: Liliana Segre e l’importanza di diventare Testimone della Memoria.
- Visione dell’intervista di F. Fazio a papa Francesco.
- La Chiesa si confronta con il mondo: il Sinodo.
- Come poter promuovere una cultura della pace attraverso l’incontro con l’altro. Presentazione dell’incontro “Mediterraneo, frontiera di Pace”.
- Inclusione: conosciamo che cos’è l’autismo.
- “Ricordo di un europeo” by Alessandro D’Avenia: riflessione sull’uomo che ricade nella dinamica della guerra e sull’importanza di creare una cultura della pace.
- Uno sguardo sul mondo: la questione Israele-Palestinese vista attraverso il film “Il figlio dell’altra”.
- I muri nel mondo.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nelle lezioni si è cercato di instaurare un dialogo costruttivo basato sul metodo induttivo, stimolando gli alunni a partecipare attivamente alle riflessioni proposte, dando spazio alla discussione e favorendo i collegamenti interdisciplinari. In ogni lezione si è cercato di curare un momento di ripresa dell’argomento trattato precedentemente e al termine dell’ora una sintesi per esplicitare e consolidare il percorso svolto.

Alcune tematiche sono state proposte direttamente dall’insegnante, altri argomenti sono stati approfonditi con l’ausilio di film, video, articoli di giornale e libro di testo. Le lezioni sono state svolte regolarmente in presenza e, in caso di necessità, in modalità mista attraverso la piattaforma GSuite, Classroom.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare identità della disciplina, lo strumento privilegiato di verifica è stata l’osservazione continua e diretta del docente, che ha valutato il coinvolgimento, l’attenzione e la partecipazione alle varie proposte, nonché lo sviluppo di una personale capacità critica, di giudizio e di sintesi.

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe 5AC è composta da 28 alunni, di cui 23 si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica. Durante l’anno scolastico il gruppo classe ha instaurato e mantenuto un rapporto positivo e sempre rispettoso con l’insegnante. Le varie proposte sono state accolte positivamente e seguite con una buona attenzione, favorendo l’analisi e la comprensione dei vari contenuti, dialogando e dibattendo sempre in un clima di reciproco ascolto e rispetto. Buona parte del gruppo classe ha partecipato attivamente, esprimendo le proprie idee, dimostrando di aver maturato una buona capacità critica e di saperla esprimere rispettando le posizioni diverse dalle proprie. Alcuni hanno mantenuto un buon grado di attenzione prediligendo prevalentemente un atteggiamento di ascolto.

Il programma svolto, rispetto a quello ipotizzato nella programmazione iniziale, è stato rivisto in alcuni contenuti per poter favorire una riflessione critica degli accadimenti di attualità e rispondere meglio alle esigenze emerse.

Il profitto complessivo è molto buono.

L'insegnante

Prof.ssa Roberta Salzani

RELAZIONE FINALE

Docente : Licia Giannico

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI (CONOSCENZE E COMPETENZE)

Per quanto concerne l'Italiano, sempre facendo riferimento alle finalità e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione generale, ho operato per far acquisire agli studenti le conoscenze dei seguenti contenuti disciplinari:

- La lingua italiana nelle sue regole e nella sua struttura;
- I principali registri e linguaggi settoriali, in particolare quello letterario;
- Lo sviluppo storico della letteratura italiana del Settecento, dell'Ottocento e del Primo Novecento, nei vari contesti culturali di riferimento;
- Gli autori e i testi letterari indicati nel programma.

In termini di competenze ho curato che gli studenti divenissero capaci di:

- Analizzare i testi letterari in programma, sapendone mettere in relazione i piani del significante e del significato, in modo da individuare organicamente le più significative direzioni di senso;
- Confrontare criticamente testi dello stesso autore, mettendoli in rapporto con altri autori della stessa epoca e di epoche o movimenti letterari diversi;
- Operare delle sintesi complete e organiche relative ad un autore, illustrandone l'evoluzione del pensiero e della poetica, con riferimento ai testi e in rapporto all'epoca storica;
- Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa;
- Valutare criticamente un autore o un movimento letterario, anche in base al proprio gusto estetico;
- Elaborare un saggio breve o un'analisi testuale, esponendo in modo organico, ben argomentato, in uno stile adeguato e linguisticamente corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Illuminismo-Preromanticismo- Neoclassicismo-Foscolo- Caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano-La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia- Manzoni- Leopardi- L'età del Realismo-Il Naturalismo-il Verismo- Verga- la Scapigliatura- Caratteri generali del Decadentismo europeo e italiano- d'Annunzio-Pascoli-Pirandello- Svevo -Ungaretti-Montale –Saba.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Al di là di occasionali, anche se frequenti, sottolineature di interazione tra la letteratura italiana e la letteratura latina e greca, ho in particolare evidenziato il rapporto tra Plinio il Vecchio- Leopardi - Montale soprattutto in relazione al concetto di natura; ho dato spunti di riflessione sul tema del progresso, sul concetto di razza, i diritti e doveri del cittadino/intellettuale in rapporto allo Stato e alla libertà di manifestazione del pensiero, sulla crisi d'identità del poeta in relazione ai cambiamenti della società

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Nello svolgimento della disciplina ho privilegiato il metodo della lezione frontale, cercando tuttavia l'interazione con gli studenti. Ho delineato dapprima le caratteristiche dei movimenti letterari, inserendole nel contesto storico-culturale, e poi sono passata a presentare criticamente i vari autori. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla figura dell'intellettuale.
- Nel corso dell'attività didattica un ruolo particolare è stato assegnato al "testo", punto di partenza e di arrivo di qualsiasi fruizione letteraria. Attorno ad esso è stata organizzata una buona parte dello studio con lo scopo di far pervenire gli studenti, mediante l'uso di buona parte dello studio con lo scopo di far pervenire gli studenti, mediante l'uso di adeguati strumenti di analisi, a una comprensione quanto più completa della sua struttura, per evincerne il senso nel modo più corretto e ricco possibile.
- All'interno di questa pratica testuale, si è cercato di sviluppare costantemente il patrimonio lessicale (anche nella dimensione diacronica: etimologie, storia delle parole,...), la capacità di osservazione, di riflessione e di critica, la maturità espressiva nei suoi vari aspetti, stabilendo anche, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari (con materie quali la Storia, La Filosofia, la Storia dell'Arte, il Latino) per offrire un quadro organico della cultura.
-
- Delle 145 ore previste per l'insegnamento dell'Italiano ne sono state utilizzate, lo scarto è dovuto a cause diverse, tra cui vanno ricordate le assemblee di Istituto e di classe, le attività previste per Educazione Civica, alcune attività stabilite dal Consiglio di Classe e dall'Istituto e le simulazioni delle prove in preparazione all'Esame di Stato.
- I testi in adozione sono stati seguiti nell'ordine di presentazione degli argomenti e sono stati i seguenti:

Testo in adozione:

R. Carnero-G Iannaccone, *Vola alta la parola*, vol. 4,5,6,ed Giunti T.V.P Treccani

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE (livelli e punteggi)

I criteri su cui si è basata la mia valutazione sono stati:

A. Le competenze comunicative:

- La correttezza ortografica e morfosintattica
- La coesione logica e la coerenza discorsiva
- La proprietà ed efficacia espressiva

B: Il livello di padronanza della materia:

- La conoscenza di nozioni e idee
- L'elaborazione dei concetti
- L'organizzazione del discorso
- La capacità di comprensione e riproduzione di un testo, di analisi e sintesi, di giudizio critico motivato.

C. La profondità e l'originalità nella rielaborazione critica.

In base a questi criteri la mia valutazione è stata sostanzialmente la seguente:

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione scorretta o assai stentata, disorganica e gravemente impropria.

B: In riferimento alla padronanza della materia:

conoscenze molto incerte; elaborazione concettuale scarsa; struttura argomentativa incoerente: comprensione parziale dei testi.

B. In riferimento alla rielaborazione critica:
quasi assente.

PUNTEGGIO: < 4

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione talora stentata e poco efficace

B. In riferimento alla padronanza della materia:
conoscenze generiche e piuttosto imprecise; elaborazione concettuale faticosa e scarsamente autonoma; struttura argomentativa debole; comprensione generica dei testi:

C. In riferimento alla rielaborazione critica:
giudizio critico superficiale e non motivato.

PUNTEGGIO: 5

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione complessivamente sorvegliata, abbastanza scorrevole e sufficientemente efficace.

B. In riferimento alla padronanza della materia:

conoscenze abbastanza complete, anche se non sempre precise; elaborazione concettuale semplice ma corretta: struttura argomentativa ordinata: comprensione dei testi adeguata, anche se sommaria.

C. In riferimento alla rielaborazione critica:
giudizio critico pertinente, sebbene non particolarmente originale e incisivo.

PUNTEGGIO: 6

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione corretta, chiara, adeguatamente efficace.

B. In riferimento alla padronanza della materia:
conoscenze discretamente documentate e puntuali; elaborazione concettuale abbastanza complessa: struttura argomentativa abbastanza articolata; comprensione dei testi abbastanza approfondita.

PUNTEGGIO: 7

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione corretta, elegante, efficace ed incisiva:

B. In riferimento alla padronanza della materia:
conoscenze ampie e sicure: elaborazione concettuale precisa; argomentazione rigorosa; comprensione approfondita dei testi.

C. In riferimento alla rielaborazione critica:
giudizio critico originale.

PUNTEGGIO: 8

A. In riferimento alle competenze comunicative:
espressione molto appropriata ed elegante, molto efficace ed espressiva.

B. In riferimento alla padronanza della materia:
conoscenze profonde e articolate; elaborazione concettuale originale e organica; argomentazione rigorosa e ricca di riferimenti; comprensione molto approfondita dei testi.

C. In riferimento alla rielaborazione critica:
giudizio critico originale e profondo:

PUNTEGGIO: > 9/10

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno scolastico le prove di verifica, in conformità a quanto stabilito in sede di Dipartimento, sono consistite in:

Primo Trimestre:

Due temi di italiano (tempo assegnato 3/4 ore)

Due interrogazioni consistenti in:

- a. analisi e commento stilistico di un passo o più brani tratti dal testo di letteratura o dal materiale fornito.
- b. esposizione dei contenuti letterari

Secondo Pentamestre:

Tre temi di italiano, di cui una simulazione di prima prova e almeno due interrogazioni orali o scritte.

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe è stata a me assegnata a partire dalla Quarta; nel corso di questo Biennio gli studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva nel dialogo educativo. Si sono dimostrati collaborativi, aperti al confronto critico e inclini ad accettare ogni tipo di proposta offerta loro in ambito didattico.

Lo studio e l'analisi dei testi sono stati centrali per lo studio della storia letteraria al fine di stimolare la consapevolezza di una logica storica, tematica e stilistica degli autori e l'acquisizione di uno sguardo organico sui testi, e di un lessico specifico.

La classe presentava delle difficoltà nell'esposizione scritta e orale. Si è reso necessario un costante lavoro di potenziamento linguistico, che ha dato dei risultati diversificati, anche in relazione all'impegno e alla costanza di ciascun studente.

Ne consegue che i livelli di competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei testi letterari siano nel complesso abbastanza buoni, con punte di eccellenza, mentre qualche incertezza dal punto di vista espositivo si riscontra in un numero esiguo di studenti. Tuttavia ci sono studenti che incontrano delle difficoltà nell'analisi, nonché nell'elaborazione di una riflessione organica e argomentata.

Complessivamente lo studio della letteratura italiana è stato condotto dagli allievi in modo soddisfacente, consentendo loro di avere un quadro chiaro dei contenuti oggetto di studio, così da acquisire le competenze e le abilità previste.

L'insegnante
Prof.ssa Licia Giannico

RELAZIONE FINALE

Docente: Gabriella Ferman

LINGUA E LETTERATURA LATINA

OBIETTIVI

Tenendo presenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione generale e in relazione alla programmazione della disciplina Latino sono stati raggiunti, con livelli chiaramente differenti tra gli studenti, i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-competenza morfosintattica e linguistica funzionale	- comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale -riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro	-consolidamento delle conoscenze morfosintattiche -strutture sintattiche complesse -specificità dei lessici settoriali
-apprezzamento e curiosità culturale per le varie espressioni del fenomeno letterario	- leggere con abilità espressiva e applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi	- ampia lettura degli autori in lingua originale e/o in lingua italiana - strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica - studio di momenti significativi e fondanti della storia della letteratura latina (percorsi tematici, di genere, per autore) anche in rapporto con la letteratura greca - collocazione delle opere nel contesto culturale di appartenenza
-consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea	- individuare permanenze nella cultura italiana ed europea - comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo - esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale	- ricerca e sviluppo nella prospettiva del confronto di temi produttivi e ricorrenti nell'espressione letteraria antica e moderna - traduzione contrastiva -varie interpretazioni critiche di un fenomeno culturale attraverso la lettura di saggi critici

CONTENUTI DISCIPLINARI

In ordine agli obiettivi prefissati, nel corso dell'anno si sono affrontati i seguenti contenuti (per il dettaglio dei testi e degli argomenti v. Programma svolto):

1. RIFLESSIONE LINGUISTICA

Durante tutto l'anno scolastico si è praticato un ripasso costante di tutte le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina, applicato all'analisi dei testi tradotti prevalentemente da Cicerone, Seneca, Petronio, Quintiliano e Tacito.

2. STORIA DELLA LETTERATURA

Autori e generi dell'età augustea:

Orazio - L'elegia latina: Tibullo, Propertio - Ovidio

Autori e generi di età imperiale:

Seneca: *sapientia*, politica e filosofia - L'evoluzione del genere epico in età imperiale ed il rapporto con l'epica virgiliana: Lucano - La satira sotto il principato: Persio e Giovenale - Lo sviluppo del genere del romanzo: Petronio e Apuleio - Plinio il Vecchio e il sapere specialistico - Origine e sviluppo dell'epigramma: Marziale - Quintiliano e l'oratoria. - Tacito e la storiografia in età imperiale - Plinio il Giovane e l'epistolografia

Una particolare attenzione è stata riservata alla lettura di Orazio e di Seneca, in relazione alla problematica dell'esistenza e del tempo; di Petronio, Quintiliano e Tacito in relazione alla questione della decadenza dell'oratoria in età imperiale; di Seneca, Lucano e Tacito in relazione alla problematica relativa al rapporto con il potere in età imperiale. Rispetto al piano di lavoro si segnala che, per mancanza di ulteriore tempo, non sono stati trattati gli autori di età cristiana.

3. AUTORI

Sono stati analizzati in modo più significativo dal punto di vista linguistico e stilistico, e quindi tradotti alcuni componimenti poetici di Orazio e brani in prosa tratti dalla produzione di Seneca, Petronio, Quintiliano; sono state compiute alcune letture in lingua anche di altri autori (cfr. programma allegato al documento).

4. EDUCAZIONE CIVICA

Si precisa che alcune unità didattiche di Educazione Civica sono state destinate al concetto di cittadinanza e di ospitalità nel mondo antico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE (progettate dal Coordinamento di Lettere)

Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla certificazione regionale Probat relativa alle competenze della lingua latina – livello C in data 02/05/2022.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato alla fase d'Istituto (21/02/2022) e alcuni anche a quella regionale (01/04/2022) delle Olimpiadi Classiche edizione 2022.

Tutti gli studenti della classe si sono impegnati in vario modo nelle attività inerenti alla realizzazione della Notte Nazionale del Liceo Classico edizione 2022, evento a cui il Liceo ha aderito e che si è svolto in data 06/05/2022.

METODO

Sul piano metodologico si precisa che sono state utilizzate sia la lezione frontale che la lezione partecipata. In particolare, la lezione frontale è stata utilizzata nei momenti in cui si è reso necessario offrire agli allievi un raccordo di tipo storico-culturale entro il quale collocare il singolo autore, mentre la modalità della lezione partecipata è stata presa in considerazione soprattutto in presenza di testi da analizzare sul piano linguistico, stilistico e tematico, così da favorire un atteggiamento più attivo da parte degli allievi.

Durante l'anno scolastico si è praticato un ripasso costante e approfondito di tutte le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso opportuno esercizio di riflessione linguistica e di traduzione a cadenza settimanale, poi monitorata attraverso verifiche scritte e orali. I testi letti in lingua e/o in traduzione sono stati oggetto di analisi stilistica e tematica oltre che di contestualizzazione all'interno di un fenomeno letterario e dell'opera di un autore.

Gli studenti hanno pertanto sviluppato un metodo di lavoro che consente loro di commentare un testo esponendone il contenuto, contestualizzandolo, individuandone le caratteristiche formali (lessico, sintassi, figure retoriche), mettendolo in relazione con altre opere dell'autore o di altri autori, commentandolo. A partire dall'anno scorso e con maggior intensità nel pentamestre di quest'anno, gli studenti sono stati abituati a rispondere periodicamente (come compito domestico) a domande di comprensione, di analisi stilistica, di approfondimento entro 10-12 righe, in previsione della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

La storia letteraria e la cultura latina sono state presentate, quando possibile, in riferimento con la cultura letteraria e filosofica greca e con la cultura letteraria italiana, in modo da evidenziare i reciproci condizionamenti culturali e la permanenza dei topoi letterari nel passaggio dall'antico al moderno.

Per gli autori trattati sono stati letti testi in lingua originale e/o in traduzione, allo scopo di consolidare la capacità di analisi e di confronto sui temi trattati. L'approccio ai testi in lingua è stato esercitato con costanza ed in forma il più possibile completa in classe ed è stato assegnato anche come compito domestico per il consolidamento della riflessione grammaticale. Nell'analisi linguistica è stata mantenuta particolarmente viva l'attenzione sull'architettura sintattica del periodo e sulle sfumature etimologiche del lessico.

Per alcuni studenti, che ne hanno fatto richiesta in quanto soggetti ad isolamento per positività a Covid 19, è stata autorizzata e utilizzata la DAD.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- il manuale di letteratura G.B.Conte – E. Pianezzola, Forme e contesti della letteratura latina, vol. 2 e 3, ed. Le Monnier Scuola, Milano 2015;
- il versionario G. Turazza- M.Reali, Competenze per tradurre. Primordia rerum, Loescher Editore, Torino 2019
- testi in fotocopia e/o inseriti in Classroom (aula virtuale 5AC Latino a.s.2021-2022)

TEMPI

Delle circa 132 ore previste per l'insegnamento del Latino (4 ore settimanali) al momento sono state utilizzate effettivamente 112 circa, ma se ne prevedono circa altre 15 che saranno dedicate alla verifica orale e scritta o ad approfondimenti e chiarimenti sui contenuti della disciplina.

Lo scarto tra ore previste e ore svolte è dovuto a cause diverse, tra cui vanno ricordate giorni di festività, alcune attività stabilite dal Consiglio di Classe (Orientamento, conferenze) e la somministrazione delle prove Invalsi.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE UTILIZZATE

Le verifiche sono state sia formative *in itinere* che sommative alla fine di un modulo o di un nucleo significativo di sapere. Le modalità di composizione e somministrazione sono state via via determinate dai singoli obiettivi di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica formativa:

- esercizio domestico di traduzione di passi d'autore e correzione condivisa in classe;
- risposta a quesiti riguardanti la comprensione, l'analisi linguistica e/o stilistica, l'interpretazione o l'approfondimento di passi tradotti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica sommativa:

- traduzioni di passi d'autore con uso del dizionario (tre nel trimestre e tre nel pentamestre);
- un congruo numero di verifiche su competenze linguistiche e letterarie consistenti in:
 - a) richiesta scritta od orale di traduzione di passi d'autore già affrontati in classe, corredati da analisi linguistica e stilistica (riconoscimento delle regole morfosintattiche, di figure retoriche, ecc.) e contestualizzazione (riconoscimento delle caratteristiche dei generi letterari trattati, delle tematiche dell'autore, del quadro storico-culturale di riferimento);
 - b) colloqui orali su argomenti letterari;
 - c) questionari scritti a risposta aperta di argomento letterario.

Sono stati inoltre tenuti in considerazione interventi e lavori significativi, soprattutto se positivi, per stimolare l'impegno e fornire utili indicazioni di lavoro.

In data 12 maggio 2022 è prevista una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, elaborata dal Dipartimento di Lettere secondo il quadro di riferimento del D.M. 769 del 2018, come indicato dall' art. 20 comma 4 del D.R. 65/2022.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LATINO

Per la correzione delle verifiche scritte di Latino e Greco è stata utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto. La griglia, espressa in centesimi e con equivalenza del voto in decimi, tiene in considerazione i seguenti indicatori: 1) livello di comprensione globale del contenuto del brano; 2) individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo; 3) individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica ed efficacia espressiva.

Nelle prove scritte si è sempre stimolata una resa appropriata e coesa in lingua italiana, nel rispetto delle categorie grammaticali del testo latino di partenza.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata:

	COMPRESIONE GLOBALE	CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA
gravemente insufficiente	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta
insufficiente	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
mediocre	Il senso del brano è colto in modo approssimativo e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
sufficiente	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo dei vocaboli, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
discreto	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
buono	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente
ottimo	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete ed approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizza il testo proposto
/35/35/30

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100

VOTO: _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI LATINO

Per quanto riguarda i criteri di misurazione delle prove di verifica orali, ci si è attenuti ai criteri di misurazione di massima previsti per gli alunni del triennio già definiti per tutto il liceo ed espressi in decimi (cfr. PTOF). La griglia adattata alla disciplina tiene conto dei seguenti indicatori: 1) competenze linguistiche; 2) correttezza interpretativa; 3) resa in italiano; 4) conoscenze letterarie; 5) contestualizzazione storico-culturale; 6) competenze letterarie e stilistiche; 7) competenze critiche.

Punteggio 3-4	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	gravi e diffusi errori di morfo-sintassi vistosi fraintendimenti del senso linguaggio stentato, lessico inadeguato molto incerte e parziali inesistente scorrette, frammentarie e incoerenti assenti
Punteggio 5	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	alcuni errori di lessico, altri, anche gravi, di morfosintassi fraintendimenti non sostanziali del senso linguaggio poco curato incerte e approssimative generica e incerta confuse, disorganiche talvolta scorrette superficiali
Punteggio 6	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	errori non gravi nel lessico e nella morfosintassi sostanziale comprensione del senso linguaggio un po' approssimativo essenziali solo delineata corrette ma poco motivate attive solo se guidate
Punteggio 7	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	qualche approssimazione non grave nel lessico soddisfacente comprensione del senso linguaggio corretto generalmente complete e sicure discretamente articolata documentate, autonome e sempre motivate autonome e motivate
Punteggio 8	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	correttezza delle strutture morfosintattiche buona comprensione del senso linguaggio sciolto ed efficace complete e sicure circostanziata, esaustiva rigorose e ben articolate autonome ed ampie
Punteggio	competenze linguistiche:	corretta individuazione delle strutture morfosintattiche

9/10	correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico- culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	piena comprensione del senso linguaggio sciolto, efficace, personale complete, sicure, elaborate in modo critico circostanziata, esaustiva, ricca nei riferimenti rigorose, ampie e ben articolate ampie e personali
------	--	---

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

La classe, che mi è stata affidata per la disciplina del Latino a partire dal primo anno di corso, ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo nella relazione educativa e ciò ha contribuito a creare un ambiente di lavoro e di apprendimento sereno.

Pur in presenza di alcune situazioni di fragilità nel metodo di lavoro sul testo in lingua e nella continuità di studio, il gruppo classe ha manifestato nel complesso un buon interesse per la disciplina; in particolare alcuni alunni hanno raggiunto un notevole livello di autonomia e di rielaborazione sia sul piano delle competenze linguistiche che sulla trattazione delle tematiche affrontate.

In ordine agli obiettivi prefissati, si distinguono all'interno del gruppo classe tre livelli:

1. alcuni studenti, supportati da una solida motivazione all'approfondimento delle civiltà classiche, hanno acquisito una sicura padronanza della storia letteraria ed una buona abilità nell'uso del mezzo linguistico, dimostrando di saper riflettere in forma critica, autonoma e con contributi personali non solo sui testi d'autore, ma anche sul contesto di civiltà che tali testi presuppongono e sulla loro attualizzazione;
2. un gruppo piuttosto numeroso di studenti, pur se interessati ed impegnati rispetto allo studio dei contenuti letterari e culturali proposti, vede permanere sul piano linguistico alcune difficoltà, che talvolta rendono non immediato il rapporto con il testo d'autore in lingua;
3. circa un quarto del gruppo-classe presenta un atteggiamento selettivo; ci sono infatti carenze nelle competenze di traduzione dal latino, a causa di un impegno irregolare e di una disomogenea preparazione morfo-sintattica a fronte tuttavia di un impegno sul piano dello studio letterario, che è stato comunque globalmente sufficiente o discreto.

Si ritiene che alcune delle fragilità segnalate derivino anche da alcune caratteristiche della Didattica a Distanza che, nel biennio appena trascorso, non ha reso sempre facile e trasparente monitorare l'apprendimento linguistico degli studenti meno autonomi.

Risulta in ogni caso indubbiamente positivo per tutta la classe il bilancio di crescita personale e di arricchimento culturale, che è stato particolarmente evidente nell'ultimo biennio di corso.

L'Insegnante

Prof.ssa Gabriella Ferman

RELAZIONE FINALE

Docente: Sara Fazioni

LINGUA E LETTERATURA GRECA

OBIETTIVI

Fatti salvi gli obiettivi educativi e didattici generali formulati nel Piano dell'offerta formativa e gli obiettivi specifici della classe formulati dal Consiglio di Classe, nonché ulteriori finalità concordate dal Coordinamento di Lettere Triennio, si è operato per conseguire i seguenti obiettivi disciplinari specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, come da programmazione di inizio anno:

Competenze riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento raggiungibili a conclusione del quinquennio:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Competenza morfo-sintattica e linguistica funzionale alla risoluzione di problemi anche complessi di comprensione e traduzione di testi in lingua	Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro Formulare ipotesi di traduzione, sospendendo il giudizio e applicando un metodo di analisi rigoroso Applicare capacità di sintesi nelle scelte di traduzione, individuando fra le possibili valenze logiche la funzione corretta di una parola a seconda del contesto in cui è inserita	Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche Strutture sintattiche complesse Specificità dei lessici settoriali
Apprezzamento e curiosità culturale per le varie espressioni del fenomeno letterario	Leggere con abilità espressiva e applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi	Ampia lettura degli autori in lingua originale e/o in lingua italiana Strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica Studio di momenti significativi e fondanti della storia della letteratura greca (percorsi tematici, di genere, per autore) anche in rapporto con la letteratura latina Collocazione delle opere nel contesto culturale di appartenenza

Consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea	Individuare permanenze nella cultura italiana ed europea Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo Esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale	Ricerca e sviluppo nella prospettiva del confronto di temi produttivi e ricorrenti nell'espressione letteraria antica e moderna Traduzione contrastiva Varie interpretazioni critiche di un fenomeno culturale attraverso la lettura di saggi critici
--	--	---

CONTENUTI

In ordine agli obiettivi prefissati, e secondo le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo classico, nel corso dell'anno si sono affrontati i seguenti contenuti (per il dettaglio dei testi e degli argomenti si veda *Programma effettivamente svolto*):

Letteratura: Sofocle, Euripide, Aristofane, Isocrate, la commedia nuova e Menandro, l'età ellenistica, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio, l'epigramma e l'Antologia Greca, la letteratura di età imperiale, il Nuovo Testamento, Plutarco, Luciano, il romanzo greco.
Autori in lingua originale: antologia filosofica da Platone, antologia tragica da Eschilo.

METODO

Un'ora alla settimana è stata dedicata all'esercizio di traduzione e alla correzione delle versioni assegnate per casa, approfondendo nel testo gli aspetti normativi più significativi ai fini della traduzione dal Greco e verificando costantemente l'apprendimento.

Negli ultimi mesi si è evitato di insistere sull'analisi morfologica delle voci nominali e verbali. E' stata mantenuta invece l'attenzione sull'architettura sintattica della frase e sulle caratteristiche dello stile degli autori principali.

La storia letteraria greca è stata presentata, quando possibile, in riferimento con la successiva cultura latina, e con la cultura italiana che ad essa si è ispirata in epoche più vicine alla nostra. Non sono mancati riferimenti alla storia dell'arte e alla filosofia. Tutto ciò con lo scopo di far cogliere la continuità e i reciproci condizionamenti della cultura, nonché la matrice classica di molte espressioni letterarie moderne.

Incontrando i vari autori, si è applicata la metodologia di analisi testuale ai testi più significativi, letti in italiano o in greco, ma non si è trascurato per questo l'obiettivo di far sperimentare per ogni passo d'autore la bellezza e l'immediata comunicatività. Prima della spiegazione dell'insegnante la classe è stata talvolta invitata ad anticipare l'analisi e il commento con interventi liberi, ma opportunamente guidati, sul testo appena letto.

L'incontro con gli originali greci dei testi d'autore è stato caratterizzato dall'attenzione al messaggio nel suo stile e nel suo contenuto, e dalla valutazione della personalità dello scrivente in relazione all'epoca e al contesto letterario. A tal fine l'analisi morfo-sintattica è stata finalizzata alla comprensione del testo nelle sue più significative caratteristiche e si sono individuati gli aspetti retorici che rendono il testo efficace sul piano comunicativo.

STRUMENTI

Per quanto riguarda la didattica della traduzione dalla lingua greca, l'insegnante ha spesso sfruttato il videoproiettore collegato a tablet personale o la LIM per la proiezione di testi greci e la visualizzazione degli interventi di analisi sul testo tramite touch screen.

Si è utilizzato per la storia letteraria e i brani d'autore il libro di testo ROSSI - NICOLAI, *Letteratura greca*, ed. Le Monnier. Le antologie filosofica e tragica sono state realizzate dall'insegnante della classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia formative *in itinere* che sommative alla fine di un modulo o di un nucleo significativo di sapere.

Sono state, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche e prove pratiche per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni, rispetto agli obiettivi indicati nella programmazione e per attuare, in caso di insuccesso, un tempestivo recupero.

Le modalità di composizione e somministrazione sono state via via determinate dai singoli obiettivi di apprendimento e, in generale, le tipologie di verifica sono consistite in prove strutturate, in interrogazioni orali di tipo tradizionale, in verifiche scritte di traduzione dal Greco all'italiano, in test/questionari sulle conoscenze e sulle competenze linguistiche e/o letterarie.

In ogni periodo didattico si sono svolte due prove scritte e due/tre prove orali (rispettivamente nel primo e secondo periodo), di cui sempre almeno una effettivamente orale. Le verifiche orali sono state integrate, secondo esigenze e scelte metodologiche specifiche, con prove scritte valide per la valutazione orale, che hanno permesso di focalizzare gradualmente l'attenzione su specifiche porzioni di programma.

In preparazione alle prove dell'Esame di Stato gli studenti hanno svolto esercizi in preparazione alla seconda prova nella prima parte dell'anno.

La valutazione della prova orale verte sulla quantità e qualità dei contenuti e sulla correttezza ed efficacia della forma espressiva.

Per quanto riguarda i criteri di misurazione delle prove di verifica, ci si è attenuti ai Criteri di massima di misurazione previsti per gli alunni del Triennio già definiti per tutto il liceo e qui di seguito schematizzati (in allegato la griglia di valutazione specifica per le traduzioni dal greco o dal latino)

Punteggio 3-4	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	gravi e diffusi errori di morfo-sintassi vistosi fraintendimenti del senso linguaggio stentato, lessico inadeguato molto incerte e parziali inesistente scorrette, frammentarie e incoerenti
------------------	---	---

		assenti
Punteggio 5	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	alcuni errori di lessico, altri, anche gravi, di morfosintassi fraintendimenti non sostanziali del senso linguaggio poco curato incerte e approssimative generica e incerta confuse, disorganiche talvolta scorrette superficiali
Punteggio 6	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	errori non gravi nel lessico e nella morfosintassi sostanziale comprensione del senso linguaggio un po' approssimativo essenziali solo delineata corrette ma poco motivate attive solo se guidate
Punteggio 7	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	qualche approssimazione non grave nel lessico soddisfacente comprensione del senso linguaggio corretto generalmente complete e sicure discretamente articolata documentate, autonome e sempre motivate autonome e motivate
Punteggio 8	competenze linguistiche: correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:	correttezza delle strutture morfosintattiche buona comprensione del senso linguaggio sciolto ed efficace complete e sicure circostanziata, esaustiva rigorose e ben articolate autonome ed ampie
Punteggio 9/10	competenze linguistiche:	corretta individuazione delle strutture morfosintattiche

<p>correttezza interpretativa: resa in italiano: conoscenze letterarie: contestualizzazione storico-culturale competenze letterarie e stilistiche: competenze critiche:</p>	<p>piena comprensione del senso linguaggio sciolto, efficace, personale complete, sicure, elaborate in modo critico circostanziata, esaustiva, ricca nei riferimenti rigorose, ampie e ben articolate ampie e personali</p>
---	---

CONSIDERAZIONI FINALI

In ordine agli obiettivi prefissati, la classe alla fine del percorso annuale dimostra di aver acquisito la metodologia di analisi testuale e di saperla arricchire di contributi personali. La conoscenza della storia letteraria risulta buona.

In particolare, nella verifica orale la maggior parte degli alunni è capace di commentare un testo d'autore secondo il seguente approccio: esposizione dell'argomento, contesto del brano all'interno dell'opera, traduzione in buon italiano (con particolare attenzione per le frasi più interessanti del testo), individuazione delle caratteristiche formali (lessico, sintassi, figure retoriche...) più significative in ordine al commento contenutistico e stilistico, riferimenti al contesto biografico, storico, letterario dell'autore, confronti con altre opere ed altri autori, commento personale.

Circa due terzi della classe rivela difficoltà nella verifica scritta di traduzione dal Greco, soprattutto a causa di scarse attitudini e di una debole preparazione morfo – sintattica.

Positivo per tutta la classe il bilancio finale in ordine alla maturazione di motivazioni e interessi personali riferibili alla conoscenza della cultura classica.

L'insegnante
Prof.ssa Sara Fazioni

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Pasini

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati fondamentalmente raggiunti da quasi tutti gli allievi. In particolare è stato curato il consolidamento e l'approfondimento:

- delle strutture linguistiche di base e complesse;
- del lessico specifico utile per accostarsi all'analisi testuale;
- degli elementi utili al riconoscimento dei generi letterari;
- delle strategie per l'approfondimento interpretativo e per il collegamento degli aspetti storici, culturali e letterari, anche multidisciplinari.

Lo scopo è stato di poter:

- comprendere in modo estensivo/intensivo testi autentici e letterari;
- analizzare il testo letterario sul piano formale e semantico;
- comprendere l'intenzione comunicativa di un testo e collocarlo nel contesto biografico e socioculturale;
- esprimere motivate valutazioni personali,
- raccontare, riassumere, descrivere, spiegare argomenti personali, di attualità, letterari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel programma proposto si è cercato di presentare alcuni degli autori più significativi della letteratura in lingua inglese dell'Ottocento e del Novecento, invitando inoltre gli allievi a letture ed approfondimenti personali.

Dal testo di letteratura in adozione sono stati svolti i seguenti argomenti: La narrativa romantica, M. Shelley, il periodo Vittoriano, R. Kipling, C. Dickens, R.L. Stevenson, T. Hardy, Aestheticism, O. Wilde, the War Poets, the Modern Age, T.S. Eliot, J. Joyce the Dystopian novel, G.Orwell.

Del testo in adozione Spiazzi, Tavella, Layton Performer B2. Ready for First and INVALSI. Updated, Zanichelli, sono stati svolti argomenti finalizzati al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche anche in preparazione delle prove INVALSI.

Il programma dettagliato è presentato in allegato.

Nell'ambito del contributo che ciascuna materia ha dato alla disciplina di "Educazione Civica" si sono dedicate alcune ore di lezione alla trattazione del seguente tema "Child labour exploitation in the 19th century English literature"

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Durante tutto il triennio una parte degli studenti ha partecipato ai corsi pomeridiani di conversazione organizzati dalla scuola con un insegnante di madre lingua inglese. Un gruppo di allievi ha frequentato i corsi di preparazione First livello B2 e C1 dell'ente certificatore Cambridge.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

E' stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo mirato allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche esigendo dagli studenti una partecipazione attiva continua all'attività didattica in classe. Nello studio della letteratura, si è partiti dalla presentazione della situazione storica, sociale e culturale per poi presentare i testi più significativi di ciascun autore in programma.

I testi sono stati sempre analizzati e discussi in classe al fine di:

- educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli alunni,
- ricercare non solo il messaggio più evidente, ma anche gli ulteriori valori e significati apportati dalle scelte formali e linguistiche dell'autore,
- ricavare dal testo gli elementi utili per configurare le tematiche salienti dell'autore e la sua collocazione nel contesto letterario e sociale.
- Scoprire, se possibile, l'attualità del suo messaggio.

Strumenti di lavoro:

- E. Jordan, P. Fiocchi , Grammar Files Blue Edition, Trinity Whitebridge
- M.Spiazzzi, M.Tavella, M. Layton, Performer Heritage, voll. 1-2, Zanichelli
- M. Spiazzzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2. Ready for First and INVALSI. UPDATED, Zanichelli
- Fotocopie da altri testi
- Materiale autoprodotta

Tempi:

Le ore potenziali di lezione erano 99 ; al 30 aprile ne sono state effettuate circa 81 (comprese verifiche orali e scritte) e si prevede di poter svolgere 14 ulteriori ore di lezione fino al termine delle attività scolastiche.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali ed una scritta nel primo trimestre; due verifiche scritte e tre orali nel secondo quadrimestre. Sono stati inoltre valutati interventi e lavori significativi, sia in positivo sia in negativo.

Nelle prove di verifica, in gran parte di tipo soggettivo, si è tenuto conto del grado di comprensibilità, accuratezza formale, pertinenza e completezza dei contenuti espressi e delle analisi formulate.

E' stata utilizzata la seguente scala di valutazione in decimi:

- voto 1: prova orale muta o prova scritta consegnata in bianco
- voto 2: conoscenze ed abilità di base nulle
- voto 3: abilità di base molto lacunose, conoscenza dei contenuti scarsa o assente
- voto 4: scarsa conoscenza dei contenuti e abilità linguistiche approssimative
- voto 5: conoscenze superficiali e lievi difficoltà nelle abilità linguistiche
- voto 6: conoscenze sufficienti e/o superficiali e lievi incertezze nelle abilità
- voto 7: conoscenze ben organizzate e sufficienti abilità applicative
- voto 8: buone conoscenze linguistiche e culturali e generale padronanza delle abilità applicative

- voto 9: piena conoscenza dei contenuti e precisa padronanza nell'uso degli strumenti linguistici
- voto 10: piena conoscenza dei contenuti e padronanza nell'uso degli strumenti linguistici unite ad un'evidente capacità di analisi e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale dell'allievo è stata operata una sintesi tra i risultati delle varie prove, il progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza, e tutti gli elementi utili che sono emersi dal suo comportamento in classe, in particolare per quanto concerne la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le interrogazioni orali sono state condotte in modo da verificare sia le capacità espositive autonome sia la conoscenza dei vari contenuti e sono state considerate sufficienti quando il messaggio è risultato coerente e pertinente nel contenuto e la pronuncia, quando le scelte lessicali e sintattiche e la scioltezza nel parlato (fluency) lo abbiano reso comprensibile e non equivocabile.

Le verifiche scritte si sono basate su:

- risposte a quesiti su tematiche letterarie o storiche,
- risposte a quesiti su testi letterari e autori,
- analisi di testi letterari,
- comprensione di testi letterari o critici.

Per la valutazione delle verifiche scritte è stata utilizzata la tabella dei parametri di riferimento, concordata dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Istituto.

I parametri di riferimento nella correzione delle prove scritte sono stati con riguardo al contenuto:

- coerenza con la traccia
- sviluppo del contenuto
- eventuali apporti personali

Con riguardo alla forma linguistico-espositiva:

- morfosintassi e ortografia
- lessico e registro formale

La soglia minima che autorizza un giudizio di sufficienza (6/10), è stata fissata nella sostanziale correttezza linguistica unita ad una essenziale completezza e coerenza nello svolgimento delle risposte ai quesiti proposti. La ricchezza dell'informazione, la competenza nella rielaborazione, la qualità linguistica hanno favorito una valutazione progressivamente orientata verso l'eccellenza (10/10).

La seguente scala di valutazione degli elaborati scritti è stata concordata in sede di Dipartimento di Lingue Straniere:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ELABORATI SCRITTI

CONTENUTO	Decimi
ATTINENZA ALL'ARGOMENTO ASSEGNATO/ CONOSCENZA DEI CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze assenti, e/o povere, contenuto non pertinente ● conoscenze incomplete, con contenuto non sempre pertinente ● conoscenze e/o contenuto essenziali ma corretti e rispondenti a quanto richiesto ● conoscenze e/o contenuto soddisfacenti, pertinenti ● conoscenze e contenuto completi e pertinenti ● conoscenze e/o contenuto ottimi, con approfondimenti personali 	1-2-3 4-5 6-6.5 7 8-9 10
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E DI RIELABORAZIONE PERSONALE <ul style="list-style-type: none"> ● mancata e/o confusa rielaborazione, argomentazione frammentaria ● conoscenze espresse in modo mnemonico e con scarsa efficacia comunicativa; scarsa capacità argomentativa, limitata rielaborazione personale e scarsa coesione ● sufficiente rielaborazione personale dei contenuti e discreta efficacia comunicativa ● adeguate capacità argomentative, discreta rielaborazione personale e accettabile coesione ● rielaborazione personale dei contenuti e comunicazione efficace; buone capacità argomentative, di rielaborazione e di coesione ● ottima rielaborazione personale, eventuali collegamenti e ottima coesione 	1-2-3 4-5 6-6.5 7 8-9 10
L I N G U A <i>nel caso in cui il contenuto risulti inadeguato, la valutazione della lingua non può essere superiore alla sufficienza</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● gravissimi e diffusi errori di grammatica di base; scorretto uso del lessico e dell'ortografia ● molti errori di grammatica di base; conoscenza limitata e inappropriata del lessico; ortografia poco curata ● alcuni errori di grammatica che comunque non ostacolano la comunicazione; lessico elementare; alcuni errori di ortografia ● errori di grammatica non gravi; lessico accettabile; qualche errore di ortografia ● presenza di pochi errori e/o imperfezioni ● correttezza morfosintattica; lessico appropriato; ortografia corretta 	1-2-3 4-5 6-6.5 7 8-9 10
VALUTAZIONE/10

CONSIDERAZIONI FINALI

La docente ha lavorato con questa classe per tutto il quinquennio.

L'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico è apparso piuttosto diversificato secondo le caratteristiche di apprendimento, le attitudini e l'impegno dei singoli. Lungo il percorso di studio ci sono stati alcuni inserimenti di alunni provenienti da altri istituti o da altri indirizzi del nostro istituto

con livelli di preparazione disomogenei e talvolta fragili. Quest'anno è stata inserita nella classe un'alunna per la quale è stato predisposto un PEI.

- Per un gruppo di allievi si è sicuramente potuto apprezzare la progressiva maturazione sia del metodo di studio che della competenza espressiva; questi ragazzi hanno evidenziato una seria, costruttiva, costante partecipazione al dialogo educativo con apporti personali significativi, un'apprezzabile correttezza nel comportamento ed interesse per le tematiche proposte. Questo gruppo di allievi ha senz'altro acquisito i contenuti in modo approfondito ottenendo una buona e in qualche caso ottima preparazione.
- Un secondo gruppo di allievi, pur in possesso di discrete potenzialità, non sembra avere sviluppato un atteggiamento critico rispetto all'elaborazione dei contenuti limitandosi alla registrazione di appunti più che ad una partecipazione fattiva con la conseguente difficoltà ad applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove. Questo secondo gruppo è comunque pervenuto ad una preparazione generalmente sufficiente o più che sufficiente.
- Un ristretto numero di allievi, che già negli anni precedenti aveva manifestato difficoltà, incertezza espressiva ed esiti alterni, non ha sviluppato un soddisfacente livello di impegno e collaborazione con l'insegnante, raggiungendo comunque, nella maggior parte dei casi una valutazione globale vicina alla sufficienza. E' opportuno segnalare anche che nei soggetti più fragili si sono riscontrate più difficoltà nell'elaborazione scritta rispetto alla produzione orale.

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pasini

RELAZIONE FINALE

Docente: Elisa Tetamo

STORIA E FILOSOFIA

OBIETTIVI DIDATTICI

Quali *obiettivi generali sono stati perseguiti*:

- 1) la capacità di guardare alla storia e alla filosofia come a dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il coinvolgimento personale, le radici del presente.
- 2) il perfezionamento di strumenti linguistici e concettuali appropriati, anche attraverso la lettura diretta di testi storici e filosofici.

Gli *obiettivi specifici per la storia* sono stati: 1) l'attitudine a problematizzare il "fatto" storico, specie in vista di un'interpretazione critica della contemporaneità; 2) la capacità di situare storicamente i contenuti appresi anche in altri ambiti disciplinari.

Si è richiesto il preliminare raggiungimento dei seguenti *obiettivi* che possono dirsi raggiunti in diversa misura dagli studenti della classe : 1) un'adeguata "informazione" generale sul periodo e i fenomeni storici affrontati, corredata da un'opportuna competenza linguistica; 2) una sufficiente consapevolezza dei diversi approcci storiografici ad alcuni "nodi" del programma storico oggetto di studio.

Gli *obiettivi specifici per la filosofia* sono stati: 1) la capacità di esercitare una riflessione critica in diversi ambiti; 2) l'uso adeguato di strategie argomentative; 3) la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili nella soluzione dei problemi.

Quali *obiettivi* di base possono dirsi sostanzialmente raggiunti, anche se in proporzione diversa: 1) la conoscenza dei principali nodi tematici affrontati dai pensatori oggetto di studio e la capacità di confronto fra le diverse posizioni; 2) l'uso di strumenti linguistici adeguati; 3) la capacità di contestualizzare opportunamente gli autori e i temi studiati.

CONTENUTI

Nella prospettiva della prova orale dell'esame di stato si sono sviluppati specialmente gli argomenti - presenti in correnti e autori affrontati - passibili di riferimenti interdisciplinari, in particolare in ambito umanistico. In storia specialmente le dinamiche della società di massa e il tema dei totalitarismi del '900. In filosofia la riflessione estetica ottocentesca (il tema dell'arte in Hegel, Schelling, Schopenhauer, Marx, Nietzsche), la centralità del soggetto nell'idealismo, la filosofia della storia, il romanticismo in filosofia, il movimento positivista, la crisi della razionalità classica.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema del lavoro, anche in rapporto al percorso di educazione alla cittadinanza.

In collaborazione con la collega di letteratura greca è stato realizzato un modulo musicale sul progetto artistico di R. Wagner e il suo rapporto con il modello della tragedia antica.

METODO E STRUMENTI

La tradizionale lezione frontale è stata integrata, nel corso dell'anno, con letture e fonti differenziate di approfondimento fornite dal docente (cd-rom, lezioni in Powerpoint, supporti filmici, ecc.ecc.). Particolare attenzione è stata dedicata alla lettura diretta dei testi e delle fonti in entrambe le materie. Nell'arco del triennio sono state incoraggiate iniziative di ricerca ed esposizione individuale e/o collettive su temi specifici (in particolare in quarta si è realizzato un 'laboratorio' sulla tradizione utopica moderna che ha coinvolto l'intera classe a partire dalle letture personali degli studenti), nonchè esperienze di **debate**.

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte nell'ambito dell'orario curricolare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è fatto ricorso a forme differenziate di verifica: interrogazioni orali su porzioni ampie di programma (almeno una per quadrimestre), questionari scritti (anche secondo le tipologie della terza prova), esposizione di approfondimenti individuali o di gruppo.

I **criteri di valutazione** si conformano a quelli descritti nel P.T.O.F.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica con il docente titolare di storia e filosofia.

Gli studenti sono complessivamente rispettosi, responsabili e molto interessati alla storia e alla filosofia, anche se non in tutti la curiosità e l'interesse si traducono in continuità dell'attenzione e dell'impegno e in regolarità di studio. La componente maggioritaria della classe si lascia tuttavia coinvolgere in modo attivo, costante e personale nel dialogo educativo. Di questa componente alcuni si dimostrano anche capaci di affrontare lo studio con un approccio critico e interdisciplinare, nonché con passione e sensibilità culturale. Tutti hanno comunque raggiunto una discreta padronanza dei contenuti essenziali del programma in entrambe le materie.

L'insegnante
Prof.ssa Elisa Tetamo

RELAZIONE FINALE

Docente: Paolo Di Giorgio

MATEMATICA E FISICA

Seguo gli alunni di questa classe da cinque anni, e fin dalle prime lezioni ho notato una preparazione di base disomogenea: alunni decisamente bravi e altri in forte difficoltà. Mi riferisco a lacune non solo di contenuti ma anche di metodo e di abilità specifiche.

Il comportamento invece è stato sempre corretto, partecipe ed accogliente. Sempre sono entrato volentieri a far lezione pur con tante difficoltà tecniche: nulla può essere dato per scontato pena la non comprensione della lezione.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico la classe ha dimostrato impegno ed interesse anche da parte di alunni che in passato sono stati meno partecipi.

Solo nell'ultimo periodo ho assistito ad un allentamento dell'impegno nello studio domestico quindi alla riemersione di vecchie lacune evidentemente non completamente recuperate. Ora noto nuovamente errori su passaggi elementari, oppure a livello di definizioni, anche in alunni solitamente bravi. Ma questo non ha però avuto conseguenze sul livello di partecipazione: è di questi ultimi giorni la proposta degli alunni di potere ampliare lo studio con l'inclusione dello svolgimento di test d'ingresso per l'università oppure con delle lezioni di astronomia verso cui dimostrano interesse. Conto di riuscire ad effettuare lo svolgimento di questi argomenti.

In generale, come tipo di preparazione, a causa delle condizioni scritte, gli alunni sono orientati in misura molto maggiore verso la risoluzione di esercizi semplici piuttosto che alla speculazione teorica.

Il programma svolto di matematica ha riguardato sostanzialmente alcuni degli argomenti che contribuiscono allo studio delle funzioni razionali (dove compaiono polinomi non oltre il secondo grado), esponenziali e logaritmiche.

Nello studio della fisica gli alunni hanno dimostrato ancora maggiori difficoltà rispetto alla matematica, quindi il programma svolto riguarda esclusivamente il campo elettrostatico e i primi elementi di corrente elettrica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI E LORO RAGGIUNGIMENTO

Conoscenza dei contenuti specifici; sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, di applicazione delle conoscenze acquisite anche in situazioni e contesti non già incontrati; conoscenza della terminologia e del formalismo specifici della disciplina; consolidamento di un proprio metodo di studio autonomo, efficace, sistematico.

I singoli alunni hanno raggiunto gli obiettivi sopraesposti in misura assai diversificata, a causa di differente situazione di partenza, attitudine, costanza ed impegno nello studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si rimanda ai programmi allegati al Documento del Consiglio di Classe.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda ai programmi allegati al Documento del Consiglio di Classe.

L'insegnante
Prof. Paolo Di Giorgio

RELAZIONE FINALE

Docente: Giulia Gheno

SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta di comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità partendo dalle nozioni di base.
- Consapevolezza del ruolo della scienza, dei suoi progressi e dei suoi limiti.
- Acquisizione di concetti, idee e fatti fondamentali della scienza, che contribuiscano alla formazione umana e culturale degli allievi.
- Esprimere giudizi autonomi, argomentandoli in modo schematico, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione di conoscenze fondamentali di chimica organica, chimica biologica e scienze della Terra, ponendo l'accento sull'intreccio fra le discipline e la loro rilevanza per la comprensione di fondamentali temi di attualità.
- Comunicare con linguaggio specifico adeguato ed in modo efficace.
- Consolidamento delle capacità di analizzare fenomeni naturali complessi e di individuarne gli elementi essenziali.
- Consolidamento della capacità di riflettere autonomamente sulle applicazioni delle discipline in oggetto, e sul loro continuo progresso

CONTENUTI

- Introduzione generale riguardante i campi di indagine delle scienze naturali
- Ripasso dei concetti fondamentali della chimica (atomi, molecole, sostanze pure e miscugli, legami chimici, acidi, basi).

Scienze della terra

- Minerali – proprietà e caratteristiche fondamentali
- Le principali tipologie di rocce e le loro caratteristiche:
 - Rocce ignee
 - Rocce sedimentarie
 - Rocce metamorfiche
- Ciclo litogenico
- L'interno della Terra e la sua struttura stratificata
- Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo

- I vulcani
- Struttura dei vulcani
- Tipi di eruzioni
- Prodotti della attività vulcanica
- Distribuzione geografica dei vulcani
- I fenomeni sismici
- Il comportamento elastico delle rocce
- Definizione di sisma
- Le onde sismiche
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti
- La tettonica delle placche
- Tipologie e caratteristiche dei margini delle placche tettoniche

Chimica

- Chimica organica
- I composti del carbonio
- Gruppi funzionali caratteristici delle molecole organiche
- Isomeria e stereoisomeria
- Ibridazione del carbonio
- Idrocarburi alifatici: proprietà caratteristiche e nomenclatura di alcani, alcheni ed alchini
- Idrocarburi aromatici: benzene e i suoi derivati
- I derivati degli idrocarburi (alcoli, chetoni, aldeidi, acidi carbossilici, composti fosfati, tioli, acidi nucleici)

Biochimica

- Struttura dei carboidrati;
- metabolismo dei carboidrati
- struttura dei lipidi
- metabolismo dei lipidi
- struttura delle proteine;
- metabolismo proteico

TEMPI, METODI E STRUMENTI

La didattica è stata svolta prevalentemente in presenza, ad eccezione di alcuni brevi periodi svolti da singoli alunni in modalità a distanza.

Gli strumenti e le metodologie utilizzate hanno previsto:

- lezioni frontali;
- utilizzo di materiali multimediali;
- video conferenze tramite l'applicativo Hangout- Meet di G-Suite Education;
- utilizzo dell'applicativo Classroom di G-Suite Education: per la condivisione di materiale ovvero per lo studio e l'approfondimento dei nuclei tematici del programma e per l'approfondimento di temi di carattere scientifico;

- utilizzo del registro elettronico della piattaforma Argo per la registrazione delle attività svolte ed indicazioni sul lavoro da svolgersi a carattere domestico;
- utilizzo della posta elettronica per interventi individualizzati.
- **Ore effettivamente svolte: 61**

Testi in adozione:

H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lanceolotti, R. Odone, Percorsi di scienze naturali – chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica, seconda edizione, Ed. Zanichelli

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata attuata mediante:

- prove orali: interrogazioni individuali;
- prove scritte: domande aperte; domande a risposta chiusa e domande con risposta a scelta multipla

Nella valutazione delle prove di verifica, sia scritte che orali, in accordo con i criteri di valutazione individuati dal Dipartimento di Scienze ovvero dei criteri individuati dal Consiglio di Classe in fase di programmazione, sono stati considerati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti: viene valutato il grado di possesso dei dati e dei contenuti.
- Comunicazione e linguaggio: si valutano l'uso del linguaggio specifico e la sicurezza espressiva.
- Capacità: si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, la capacità di strutturare in modo equilibrato la risposta, l'originalità e il contributo personale alla soluzione del compito, il corretto collegamento dei contenuti.
- Capacità di utilizzare conoscenze riguardanti le discipline scientifiche oggetto di studio, integrandole in un quadro inter- e multidisciplinare.
- Partecipazione e impegno.
- Azione reale.
- Soft skills.
- Discussione e approfondimento critico: si valuta l'originalità e la personalità dei contributi e il grado di autonomia nelle valutazioni.

E' stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

Indicatori	Descrittori					
	Ottimo 9 – 10	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Grav. insufficiente 4 – 2
Conoscenze	Molto ricche, complete e dettagliate	Ampie e precise	Discrete, accettabili nel contesto	Essenziali e frammentarie	Limitate	Molto limitate o nulle
Esposizione	Molto chiara e fluida, ottimamente strutturata e articolata in ogni passaggio	Corretta, fluida e organizzata	Corretta e adeguata ai contenuti esposti	Con qualche impaccio, ma nel complesso accettabile	Frammentaria, imprecisa, ma con qualche elemento non del tutto negativo	Molto lacunosa, scorretta, con forte impaccio espositivo

Padronanza del lessico specifico	Lessico molto preciso e appropriato con ricchezza di termini ottimamente utilizzati	Lessico preciso e appropriato	Lessico abbastanza preciso	Lessico non sempre adeguato, talvolta generico	Lessico improprio con lacune	Lessico specifico assente o quasi
Collegamenti	Molto interessanti e strutturati	Opportuni e corretti	Solo in qualche caso	Presenti solo se suggeriti	Assenti o scorretti	Assenti
Approfondimenti e capacità critiche	Approfondimenti con spessore, capacità critiche e rielaborazione personale	Approfondimenti e giudizi argomentati	Approfondimenti scarsi e giudizi non sempre adeguati o parziali	Approfondimenti superficiali, giudizi approssimativi e non argomentati	Limitati	assenti

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe, formata da 28 allievi, ha evidenziato un comportamento corretto e responsabile, mostrando sensibilità verso situazioni problematiche emerse durante l'anno e la volontà di una forte inclusione dell'alunna inserita nell'ultimo anno in classe.

L'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati nella maggior parte dei casi buoni; solo pochi hanno mostrato debole o saltuario interesse.

Dal punto di vista del profitto, la classe risulta eterogenea e, a fronte di un certo numero di ragazzi impegnati e propositivi e che hanno ottenuto buoni o ottimi risultati, presenta un ristretto numero di ragazzi in cui permangono carenze e difficoltà. L'impegno nello studio individuale si è dimostrato generalmente regolare e costante e finalizzato all'acquisizione di conoscenze approfondite e ben strutturate, sebbene per alcuni studenti lo studio sia stato concentrato maggiormente in occasione delle prove di verifica e/o volto a privilegiare una preparazione mnemonica.

La componente di apporto originale e di rielaborazione critica dei contenuti appresi, sono stati un obiettivo raggiunto solo in parte e da un numero ristretto di studenti, riuscendo poco spontanea l'abitudine ad attingere alle conoscenze dei diversi campi della cultura scientifica, per integrarle in una unica visione sintetica.

Pertanto, soltanto una parte della classe ha raggiunto completamente o ad un buon livello gli obiettivi disciplinari, sia a livello di conoscenze che di competenze, prefissati in fase di programmazione, manifestando una preparazione abbastanza accurata, conoscenze e capacità approfondite e strutturate, nonché buone capacità di analizzare in autonomia fenomeni complessi e di effettuare pertinenti relazioni tra i diversi saperi scientifici

L'insegnante

Prof.ssa Giulia Gheno

RELAZIONE FINALE

Docente: SILVIA SIRENA

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Relativamente agli argomenti trattati, la classe, anche se con diversi livelli di approfondimento, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conosce la diffusione geografica e la collocazione storica culturale del fenomeno entro le quali si sono formate le opere di architettura, pittura e scultura esaminate;

Conosce i caratteri distintivi e gli aspetti tecnici, stilistici ed iconografici relativi alle opere;

Conosce una terminologia critica di base;

Conosce gli argomenti trattati.

Capacità:

Sa inserire la produzione artistica e architettonica nel contesto storico-culturale.

Sa individuare le specificità del linguaggio artistico legato al periodo storico.

Sa riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo.

Competenze:

Sa inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.

Sa riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Manierismo - Barocco – Rococò – Neoclassicismo - Romanticismo - Realismo – Impressionismo-
Postimpressionismo - Art Nouveau - Avanguardie storiche

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lezione frontale ed interattiva, con supporto di strumenti multimediali.

Lettura guidata dell'opera d'arte dal punto di vista del linguaggio formale e del contesto storico-culturale.

Analisi delle tematiche e dei concetti con costante riferimento ad una puntuale contestualizzazione.

Libro di testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 2 e vol. 3, quarta edizione verde, Zanichelli

Articoli tratti da testi e riviste specialistiche; power point e schemi condivisi con gli studenti

N. ore di lezione settimanali 2

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso: l'osservazione degli atteggiamenti degli alunni nel corso delle attività svolte per controllare l'attenzione in classe; domande per verificare l'acquisizione dei contenuti e la continuità dell'impegno.

Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione attraverso: interrogazioni orali, prove scritte con letture di opere d'arte e domande aperte.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro verifiche di cui tre orali e una scritta.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, dimostra buone competenze nella contestualizzazione delle opere e un discreto interesse nei confronti della materia. Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata sempre corretta e collaborativa. Le relazioni all'interno del gruppo classe sono corrette, ma collaborative solo nel piccolo gruppo.

L'insegnante

Prof.ssa Silvia Sirena

RELAZIONE FINALE

Docente: Mariaelena Corò

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

N° ore settimanali: 2

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Gli studenti sanno riconoscere e classificare le “capacità fisiche” (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e le “capacità coordinative generali” (apprendimento e controllo motorio, equilibrio, anticipazione traiettorie, coordinazioni specifiche e differenziazione spazio temporale)
- Hanno approfondito le conoscenze relativamente all’ importanza e all’organizzazione dei diversi tipi di “riscaldamento”.
- Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuativo ed intervallato, lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni, lavoro in circuito.
- Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra trattati, riconoscendo e sapendo applicare le regole principali.

COMPETENZE:

- Tutti gli studenti sono in grado di comprendere, certamente in modo differenziato, schemi e successioni motorie riconoscendone le fasi di apprendimento.
- Conoscono e applicano le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi trattati, affrontando il confronto agonistico con un’etica corretta rispettando le regole.
- Alcuni sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.

CAPACITÀ:

La classe ha espresso capacità mediamente buone, dimostrando un discreto interesse per le attività proposte. Gli alunni hanno acquisito una buona autonomia operativa nell’organizzazione delle attività, creando buone relazioni con i compagni e l’insegnante.

I CONTENUTI della disciplina hanno mirato a:

- promuovere la pratica motoria come costume di vita e a far sì che lo studente sia in grado di utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e di trasferirle in situazioni diverse e in altri ambiti.
- Favorire la capacità di interagire e collaborare all’interno di un gruppo per raggiungere un obiettivo comune.
- Far conoscere l’aspetto educativo e sociale dello sport.

METODOLOGIA:

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata, il docente ha applicato il metodo globale, quando ha puntato sull'esecuzione del gesto o della sequenza dei movimenti da apprendere nella sua interezza.

Ha utilizzato, invece, il metodo analitico quando era necessario ai fini dell'apprendimento scomporre il movimento o le varie situazioni motorie osservando e correggendo ogni singola fase di esecuzione.

In particolare nel corso del quinto anno, il docente ha anche inteso far rielaborare quanto già appreso negli anni precedenti, portando gli alunni a sviluppare e proporre attività ludico-pratiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Come strumenti di verifica sono stati utilizzate osservazioni sistematiche da parte del docente durante le fasi di attuazione delle attività e verifiche orali.

Per la valutazione finale è stato dato un peso rilevante alla continuità nell'impegno, alla frequenza e al tipo di partecipazione, ai miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.

CONSIDERAZIONI FINALI:

La programmazione si è svolta in modo regolare durante tutto il corso dell'anno.

Durante il secondo periodo dell'anno si è lavorato con la metodologia Flipped Classroom, grazie alla quale i ragazzi hanno potuto dimostrare il bagaglio delle loro conoscenze e la capacità di esposizione di contenuti disciplinari specifici.

L'intera classe ha partecipato al corso di rianimazione cardiopolmonare, con acquisizione della certificazione per l'uso del defibrillatore.

L'insegnante

Prof.ssa Mariaelena Corò

RELAZIONE FINALE

Docente referente per il CdC 5AC: Raffaele Marasco

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione", la tematica generale svolta nella classe 5AC riguarda "Lo sviluppo dei Principi fondamentali della Costituzione italiana. Aspetti della vita sociale, civile e democratica riconducibili alla Costituzione italiana". La tematica indicata è ricompresa in una specifica Unità di Apprendimento che prevede attività di Istituto e attività specifiche della classe.

Nello specifico, con riferimento alle attività di Istituto sono stati trattati i seguenti temi:

- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo
- Festa della Liberazione
- Presentazione del Rapporto annuale sull'economia delle migrazioni
- Progetto di formazione per la Scuola sulla rianimazione cardiopolmonare
- Incontro con l'Avis (*l'importanza della donazione di sangue*)

Con riferimento alle singole attività della classe sono stati inseriti nell'Unità didattica di apprendimento i seguenti argomenti:

- Il tema del lavoro nella carta costituzionale.
- Il tema dello sfruttamento minorile nella letteratura inglese dell'800.
- Homo sum di Bettini: diritti umani nel mondo antico.
- La rappresentazione del lavoro nell'arte.
- Il dibattito sulle forme di governo da Aristotele a Polibio.
- Realizzazione di un elaborato su una tematica scelta tra gli argomenti svolti.

Ad oggi, sono stati inoltre trattati i seguenti argomenti:

- Webinar "Il clima che cambia...anzi è già cambiato" (1 ora)
- Riflessione sull'attuale situazione geopolitica. La questione ucraina (attività di classe)
- Elementi storici della crisi ucraina (attività di classe)
- Confronto sul conflitto in Ucraina (attività di classe)
- ISPI per le Scuole "La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina".
- Progetto ADVAR sulla tematica della "perdita".
- Incontro con la polizia postale nell'ambito delle attività di promozione della cultura della legalità e in particolare di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

OBIETTIVI (CONOSCENZE, CAPACITÀ, COMPETENZE)

Si riportano gli obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

conoscenze: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

capacità: Sviluppare argomenti; individuare e formulare un pensiero critico; accedere, interpretare i mezzi di comunicazione e interagire con essi; risoluzione dei problemi.

competenze: Applicare i concetti e le conoscenze acquisite.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Quanto alla **metodologia**, per come già anticipato, la trattazione del tema indicato si è svolta attraverso la preparazione di una specifica Unità di didattica di apprendimento, discussa e approvata dal Consiglio di Classe 5AC nel corso della prima parte del corrente anno scolastico, ricomprendente specifiche attività di Istituto coinvolgenti anche altre classi nonché attività rientranti nel percorso specifico della classe. Per la trattazione della tematica sono state inizialmente previste 33 ore, incluse le attività d'Istituto e le prove di valutazione: per l'importanza del tema trattato e l'evoluzione di una materia di assoluta attualità pertanto mutevole di aggiornamenti, le ore e gli argomenti indicati nell'Uda sono stati ampliati nel corso dell'anno ricomprendendo altresì ulteriori aspetti comunque sempre riconducibili alla tematica specifica (come il recente conflitto in Ucraina). Quanto agli **strumenti**, è stato previsto l'utilizzo di libri di testo, articoli, files multimediali, strumenti digitali, appunti del docente e ogni altro strumento e/o materiale ritenuto utile al fine dell'apprendimento.

Riguardo ai **tempi** di svolgimento, gli argomenti inseriti nell'Uda sono stati ripartiti nel corso dell'intero anno scolastico, con suddivisione tra primo trimestre e pentamestre (a decorrere dal rientro a scuola dopo le festività natalizie), sia per quanto riguarda le attività di Istituto, sia per quelle inerenti al percorso specifico della classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Trattandosi di disciplina trasversale, in sede di scrutinio intermedio l'attribuzione del voto di Educazione Civica a ciascun alunno è risultato dalla media di almeno due discipline. Analogamente si procederà per l'attribuzione del voto nello scrutinio finale. Pertanto, sono state previste almeno 2 valutazioni/votazioni nel I° trimestre e almeno 2 valutazioni/votazioni nel II° periodo (pentamestre).

Al fine di una corretta valutazione finale, gli alunni provvederanno alla realizzazione di un elaborato finale su una tematica scelta tra gli argomenti svolti, dal quale dovranno emergere puntualmente i compiti svolti da ciascuno.

Per la valutazione delle conoscenze delle discipline coinvolte si è tenuto conto del seguente indicatore: *Conoscenza degli argomenti trattati*.

Quanto ai criteri specifici di valutazione si è tenuto conto delle griglie di osservazione/valutazione tratte dal "Curricolo generale di educazione civica per il secondo ciclo di istruzione" di Franca Da Re.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state adottate tutte le forme e le modalità di verifica ritenute idonee dal docente, con possibilità di ricorrere a prove scritte e/o orali.

CONSIDERAZIONI FINALI

La partecipazione della classe 5AC al progetto di Educazione Civica con tematica *“Lo sviluppo dei Principi fondamentali della Costituzione italiana. Aspetti della vita sociale, civile e democratica riconducibili alla Costituzione italiana”* è sicuramente positiva e apprezzabile; gli alunni hanno mostrato ampio interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione è stata costante. Gli studenti hanno inoltre mostrato particolare sensibilità verso ulteriori tematiche di stretta attualità (originariamente non comprese nell’UDA ma strettamente riconducibili alla Costituzione Italiana), quali il recente conflitto in Ucraina, chiedendo ai docenti di riferimento la trattazione di tali argomenti. Pertanto, anche per l’interesse mostrato e l’impegno profuso, è stato dedicato tempo ulteriore rispetto a quanto originariamente programmato (33 ore), con la trattazione di argomenti relativi ad Educazione Civica comunque riconducibili alla Costituzione italiana.

L’insegnante Referente

Prof. Raffaele Marasco

Allegato 2

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO



LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"
CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI a. s. 2021/2022
DELIBERA DOCENTI N. 7 del 26.10.10 (e successive integrazioni)

IL CREDITO SCOLASTICO

1. Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.
1. Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito, sulla base della tabella A e della nota in calce alla medesima di cui al D.P.R. 23.07.98 n. 323 e successive modifiche (D.M. n.42 del 22.05.2007 Fioroni)
2. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo, conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.
3. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno; nei casi di abbreviazione per leva militare, ai sensi del medesimo articolo 2, comma 3, è attribuito nella misura ottenuta nell'ultimo anno frequentato.

CRITERIO DI DISTRIBUZIONE DI UN PUNTO DI CREDITO SCOLASTICO PER I PARAMETRI ELENCATI PER GLI ESAMI A REGIME

Per quanto riguarda il punto di credito scolastico da assegnare per i parametri elencati per gli esami a regime:

- A. assiduità della frequenza scolastica;
- B. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- C. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- D. crediti formativi.

E' stato adottato il seguente criterio: condizione indispensabile per assegnare il punto e l'assiduità della frequenza scolastica e l'interesse e l'impegno dello studente nella partecipazione al dialogo educativo (lettera A – B).

In aggiunta sarà sufficiente la presenza di almeno una delle voci restanti:

- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (lettera C)
- eventuali crediti formativi (lettera D).

Il punto del credito formativo non può essere attribuito con la presenza del sette in condotta.

PROVE DI VERIFICA DEL DEBITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO

Il debito formativo verrà considerato SUPERATO qualora lo studente consegua una valutazione ALMENO SUFFICIENTE nelle prove di verifica che si terranno alla fine di agosto.

Nello scrutinio conclusivo verrà assegnato anche il punteggio del credito scolastico.

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è quella parte del credito assegnata anno per anno dal Consiglio di Classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola che siano coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Le caratteristiche di queste esperienze sono di tre ordini:

- Le esperienze devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- Devono essere debitamente documentate;
- Si riferiscono principalmente ad attività culturali, artistiche, formative.

In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate, debitamente documentate e che abbiano un carattere di continuità da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui

si riferisce l'esame di Stato: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale.

I Consigli di Classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della loro qualità e della loro durata. L'attestazione deve essere fornita dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta.

Le documentazioni delle attività devono essere in lingua italiana, nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare.

La partecipazione ad altre attività può migliorare la preparazione culturale generale, ma non estinguere un debito determinato da una carenza specifica.

Sono i Consigli di Classe e le Commissioni d'Esame, rispettivamente per i candidati interni e per i candidati esterni, a fissare i criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo al credito formativo.

Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia di punteggio conseguita in base alla media dei voti. (Per i candidati esterni la Commissione può aumentare il punteggio relativo al credito formativo fino al massimo di 2 punti).

Infine si evidenzia che **le esperienze extrascolastiche svolte nel periodo delle vacanze estive**, se rispondenti ai criteri di valutazione fissati dai Consigli di classe, possono essere riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito formativo nell'anno scolastico immediatamente successivo. Tutte le altre esperienze svolte in anni scolastici precedenti a quello in corso non possono essere valutate.

La **documentazione** attestante il credito formativo (è consentita l'autocertificazione solo per le esperienze effettuate nella Pubblica Amministrazione) deve essere presentata al docente Coordinatore di Classe per consentire l'analisi e la valutazione da parte dell'organo competente.

RIAMMISSIONE E CREDITO SCOLASTICO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI CHE HANNO COMPIUTO ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO.

Il Consiglio di classe valuta il percorso formativo sostenuto dallo studente partendo dalla documentazione rilasciata dall'istituto straniero. Lo studente espone al consiglio di classe la sua esperienza sia per quanto riguarda l'aspetto didattico sia per quanto riguarda l'aspetto formativo.

In quella sede il consiglio di classe valuta in base alla documentazione acquisita il punteggio di credito scolastico da assegnare in relazione all'anno trascorso all'estero.

Tabelle crediti candidati interni ed esterni.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C - Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella

partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Allegato 3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI DEL 12.09.09

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
(DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137 – D.M. del 16.01.09 n. 5)

In relazione ai CRITERI DA SEGUIRE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, il Collegio dei Docenti convocato in seduta plenaria 27/01/2009, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, ha deliberato all'unanimità:

DELIBERA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **INDICATORI** e alla seguente **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**.

INDICATORI

1. COMPORTAMENTO;
2. PARTECIPAZIONE;
3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ;
4. NOTE DISCIPLINARI;
5. RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO;
6. USO E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	Sempre corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni, attivandosi concretamente per rendere più interessanti e coinvolgenti le lezioni.
	Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali, dimostrandosi propositivo e sempre aperto al dialogo educativo.
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare

	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica.
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.
9	Comportamento	Corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali, dimostrandosi quasi sempre aperto al dialogo educativo
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Comportamento	Corretto ed educato. Rispetta le regole della normale convivenza civile. Collabora quasi sempre in modo produttivo con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non sempre con il necessario interesse..
	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari
	Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta con regolarità e correttezza le norme del regolamento di Istituto
	Uso e rispetto del materiale scolastico e	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.

	delle strutture della scuola	
7	Comportamento	Sostanzialmente corretto ma alle volte tende a disturbare il regolare svolgimento delle lezioni in alcuni ambiti disciplinari evidenziando una eccessiva vivacità. Anche durante le attività extrascolastiche deve essere alle volte richiamato. Collabora solo se sollecitato con i docenti e i compagni.
	Partecipazione	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e alle volte non rispetta gli orari
	Note disciplinari	Ha subito ammonizioni verbali
	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetta le norme del regolamento di Istituto, anche se non sempre con la necessaria puntualità
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Comportamento	Manifesta comportamenti non sempre adeguati al contesto, non rispettando a volte le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e nelle attività extrascolastiche. Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Non sempre tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti
	Partecipazione	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti
	Frequenza e puntualità	La frequenza non è sempre continua e a volte caratterizzata da ritardi
	Note disciplinari	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari scritte nell'arco del quadrimestre
	Rispetto del regolamento di Istituto	Non conosce a sufficienza le norme del regolamento di Istituto che a volte non osserva, in particolare per quanto riguarda l'uso improprio del cellulare e il rispetto delle zone

		riservate ai fumatori. Non sempre trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza in modo non sempre corretto il materiali scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula ...) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola
5	Comportamento	Manifesta un comportamento inadeguato al contesto. Non rispetta spesso le normali regole della convivenza civile all'interno dell'Istituto e durante le attività extrascolastiche. Reagisce in modo impulsivo mostrando segni di insofferenza. Non tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti. Disturba in modo significativo il regolare svolgimento delle lezioni.
	Partecipazione	Rivela scarsa attenzione e un modesto interesse per gli argomenti proposti che si evidenziano in una scarsa cura del proprio materiale scolastico (porta raramente i libri, non presta la necessaria cura ai quaderni ...)
	Frequenza e puntualità	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari
	Note disciplinari	Ha subito numerose note disciplinari e un allontanamento dall'attività scolastica di più giorni per violazioni gravi (minacce, percosse, ingiurie, interruzioni dell'attività didattica)
	Rispetto del regolamento di Istituto	Non conosce le norme del regolamento di Istituto che frequentemente non rispetta. Usa a volte in modo improprio il cellulare. Fuma in luoghi non idonei. Raramente trasmette le varie comunicazioni della scuola alla famiglia. Ha commesso irregolarità (falsificazione firma nelle giustificazioni, nella pagella ...)
	Uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture della scuola	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti ...) provoca danni alle strutture della scuola e dei laboratori.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Il profilo dello studente deve rispondere ad almeno quattro dei descrittori della griglia di valutazione.

Il sei e sette segnalano, però, una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini elaborati dal Collegio dei Docenti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno.

Approvato dal Collegio docenti in data 7/09/2016

Allegato 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LICEO STATALE “Giuseppe BERTO”

Griglia di valutazione della I prova scritta – italiano

TIPOLOGIA A

Nome e cognome _____ classe _____ data _____

COMPRESIONE E ANALISI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; precisione nell'analisi lessicale, sintattica e retorica; rispetto dei vincoli presenti nella consegna		
A) Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche; l'analisi è lacunosa o scorretta	5-11	
B) Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche; l'analisi è generica, approssimativa e imprecisa.	12-14	
C) Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti; l'analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto	15-17	
D) Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche; l'analisi è precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	18-20	
E) Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche; l'analisi è precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	21-23	
F) Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche; l'analisi è corretta, puntuale, approfondita.	24-25	
INTERPRETAZIONE E COMMENTO		
Interpretazione corretta e articolata del testo; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale; rispetto dei vincoli posti dalla consegna		
A) Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	5-11	
B) Interpretazione superficiale e generica	12-14	
C) Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	15-17	
D) Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	18-20	
E) Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	21-23	
F) Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	24-25	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE		
A) L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	5-11	
B) L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso	12-14	
C) L'elaborato mostra consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo	15-17	
D) L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	18-20	
E) L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica	21-23	
F) L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	24-25	

COMPETENZA LINGUISTICA			
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale			
A) Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti		5-11	
B) Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto		12-14	
C) Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale		15-17	
D) Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata		18-20	
A) Il lessico è pertinente; la padronanza grammaticale è adeguata.		21-23	
E) Il lessico è ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti		24-25	

PUNTEGGIO _ ____ / 100

VOTO _____ / 20

VOTO _____ / 15

Nome e cognome _____ classe _____ data _____

ANALISI DEL TESTO ARGOMENTATIVO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
G)	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-11	
H)	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	12-14	
I)	Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali.	15-17	
J)	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione.	18-20	
K)	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza.	21-23	
L)	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	24-25	
PRODUZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; espressioni di giudizi critici e valutazione personali)			
G)	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	5-11	
H)	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	12-14	
I)	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	15-17	
J)	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	18-20	
K)	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	21-23	
L)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico	24-25	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
G)	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	5-11	
H)	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso	12-14	
I)	L'elaborato mostra consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo	15-17	
J)	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	18-20	
K)	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica	21-23	
L)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	24-25	
COMPETENZA LINGUISTICA			
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale			
F)	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5-11	
G)	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	12-14	
H)	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	15-17	
I)	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	18-20	
B)	Il lessico è pertinente; la padronanza grammaticale è adeguata.	21-23	
J)	Il lessico è ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	24-25	

PUNTEGGIO _ ____/ 100

VOTO ____/ 20

VOTO ____/ 15

Nome e cognome _____ classe _____ data _____

PERTINENZA E SVILUPPO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
A)	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la parafrasi scorretta (se presenti).	5-11	
B)	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi poco efficace (se presenti).	12-14	
C)	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi non sempre pienamente efficace (se presenti).	15-17	
D)	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi è corretta (se presenti).	18-20	
E)	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi è corretta e ben organizzata (se presenti).	21-23	
F)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se presenti).	24-25	
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E CONTRIBUTO PERSONALE			
Ampiezza, precisione e rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali			
A)	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	5-11	
B)	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	12-14	
C)	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	15-17	
D)	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	18-20	
E)	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	21-23	
F)	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	24-25	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
A)	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-11	
B)	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	12-14	
C)	L'elaborato mostra consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	15-17	
D)	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	18-20	
E)	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	21-23	
F)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	24-25	
COMPETENZA LINGUISTICA			
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale			
A)	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5-11	
B)	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	12-14	
C)	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	15-17	
—	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	18-20	
E)	Il lessico è pertinente; la padronanza grammaticale è adeguata.	21-23	
F)	Il lessico è ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	24-25	

PUNTEGGIO _ ____ / 100

VOTO ____ / 20

VOTO ____ / 15

Allegato C alla O.M. n. 65 del 14/03/2022 - **Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO STATALE "Giuseppe BERTO"

Griglia di valutazione della II prova scritta – Latino

Nome e cognome _____ classe _____ data _____

Indicatori	Descrittori							Punteggio assegnato
A – Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il testo è travisato completamente. p.3	Il senso del testo risulta approssimativo perché compreso solo a tratti. p.3,5	Il testo è stato compreso nella sua essenzialità, pur se non completamente. p.4	Il testo è stato compreso interamente, ma con qualche incertezza interpretativa. p.4,5	Il testo è stato compreso in modo puntuale ed è stato adeguatamente interpretato. p.5	Il testo è stato compreso in modo completo e puntuale. p.5,5	Il testo è stato compreso in tutte le sue sfumature in modo completo, organico e puntuale. p.6	
B- individuazione delle strutture morfosintattiche	Numerosi e gravi errori, che denotano una conoscenza morfosintattica gravemente carente. p. 1,5	Gravi difficoltà nell'uso delle regole morfosintattiche, con diversi errori, tali da non rendere comprensibili parti del testo. p. 2	Alcuni errori morfosintattici che denotano sufficiente conoscenza e applicazione delle regole. p.2,5	Qualche errore morfosintattico, tale da non influire in modo eccessivo sulla comprensione; adeguata conoscenza delle strutture linguistiche. p.3	Qualche imprecisione morfosintattica che non compromette l'interpretazione. p.3,5	Solo lievi imperfezioni irrilevanti per l'interpretazione. p. 3,75	Il testo è completamente privo di imperfezioni. p.4	
C- Comprensione del lessico specifico	Grave difficoltà nel riconoscimento delle accezioni lessicali. p.1,5	Incompleta e superficiale; la natura del testo si evidenzia solo nei suoi aspetti più immediati. p.1,75	Si individua la natura del testo e qualche connotazione semantica più evidente. p.2	Abbastanza adeguata; si riconosce la tipologia testuale e se ne individuano gli elementi più importanti. p.2,25	Adeguata ed approfondita; si riconoscono con evidenza il lessico specifico e la tipologia testuale. p.2,5	Puntuale e organica; si individuano con esattezza gli elementi tematici e formali. p. 2.75	Completa e con elementi originali; si individuano con sicurezza tutti gli elementi tematici e formali. p.3	
D – Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodifica inadeguata, lacunosa e carente. p.1	Ricodifica lessicalmente molto approssimativa e meccanica con uso improprio del lessico. p.1,25	Ricodifica e proprietà lessicale adeguate; a volte presenti improprietà che non compromettono la comprensione generale. p.1,5	Ricodifica corretta ed appropriata con adeguata proprietà lessicale; discreto uso del registro formale. p.1,75	Ricodifica buona e abbastanza articolata; utilizzo consapevole del registro formale. p.2	Ricodifica articolata e originale. p.2,5	Ricodifica articolata, originale e rielaborata con ottime capacità lessicali ed eccellente uso del registro linguistico formale. p. 3	
E- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Contestualizzazione, analisi, interpretazione, approfondimento pressochè assenti. p.1	Modesti riferimenti al contesto, parziali gli elementi di analisi, interpretazione, approfondimento. p. 1,5	Riferimenti essenziali al contesto, all'analisi, all'interpretazione, all'approfondimento. p. 2	Validi riferimenti al contesto, adeguata capacità di interpretazione e approfondimento. p. 2,5	Riferimenti al contesto validi e supportati da spunti critici ben articolati; buona capacità di interpretazione e di approfondimento. p.3	Numerosi e validi spunti critici con collegamenti opportuni fra opera, autore e contesto. p.3,5	Ricchi spunti critici, collegamenti vari e articolati tra opera, autore e contesto; argomentazioni valide ed efficaci, piena padronanza. p.4	

Punteggio _____ /20

Punteggio _____ /10

N.B.: La somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori esprime il voto finale in ventesimi. Il voto in ventesimi sarà trasferito in decimi. Il voto finale verrà eventualmente approssimato per difetto se la parte decimale è minore di 5 e approssimato per eccesso se la parte decimale è uguale o maggiore di 5

.Allegato C alla O.M. n. 65 del 14/03/2022 - **Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (Allegato A alla O.M. n. 65 del 14/03/2022)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	

	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				____/25

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto da tutti i Docenti del Consiglio di Classe di 5AC del 10 maggio 2022.

L'autenticazione è affidata alla firma del Dirigente Scolastico.